

1<sup>o</sup> Traccio  
AVVISO TRAGHETTI

Amelio

MOMO  
Ry-

(1)

Fanabari  
Squilli

VARIE  
VOCI  
Siffur

Atension! (*veneziano*) Achtung, achtung! Attencion! (*francese*) Achtung,  
Achtung! Pay attention! Achtung, achtung! Atencion! (*spagnolo*) Achtung,  
achtung!

Annuncio  
(Renzo) Sia noto a tutti che per i giorni di Carnevale i traghetti di San Tomà e di Sant'Angelo sono stati trasferiti in Piazza San Marco.

Per cortese informazione dell'Assessorato al turismo e della Pro Loco, si fa presente che nei pressi del traghetto di San Tomà si affaccia, sull'omonimo rio, la Casa di Goldoni, dove il grande commediografo veneziano vide la luce nel 1707.

Appiani

Gli specialisti sono già al lavoro per il prossimo tricentenario del 2007.

La casa di Goldoni si può raggiungere in due minuti a piedi, oppure comodamente in venti minuti in motoscafo.

Al di là del Canal Grande, nei pressi del traghetto di Sant'Angelo, si possono ancora vedere il luogo del Teatro di Sant'Angelo e la clonazione del Teatro di San Luca, ora Teatro Goldoni, dove il nostro autore rappresentò le sue più celebri commedie, prima di trasferirsi a Parigi.

Il costo del traghetto sarà liberamente contrattato con i gondolieri, tenuto conto che il sabato è considerato giorno festivo, che la tariffa notturna viene applicata dalle ore del mezzogiorno in poi, e che su tutto grava l'aggravante dell'inaugurazione del Carnevale. La carta Venezia dà diritto ad una riduzione dal 2 al 3 %, previa verifica della legalità del documento, a giudizio insindacabile dei gondolieri, oppure, in loro vece, del sindaco.

Appiani

Si ricorda che per non sovraccaricare le gondole saranno imbarcate soltanto le donne, e sempre che il loro peso, a occhio dei gondolieri e dei membri del Comitato Carnevalizio, sia depositato nei debiti posti.

Gli uomini, per munifica iniziativa del sullodato Comitato, potranno gratuitamente seguire a nuoto le gondole, purché non si mettano in scia.

L'annuncio potrà essere ripetuto.

Fanabari e Trumbo  
Ripetiz. Squilli

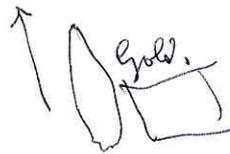
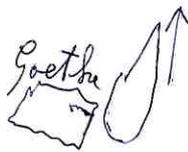
# IMBARCO IN GONDOLA; TRAGHETTO E SBARCO DI GOLDONI E GOETHE

Defers

PRIMO ANNUNCIATORE Fé atension, se ve piase, fé atension.

Al tragheto de San Tomà, nex stop Piazza san Marco, sta imbarcandose in gondola el nostro caro Goldoni, el "compositor de comedie" cognossuo in tuto el mondo.

Basterà dir che il signor de Voltaire, l' *homme du siècle* , l'uomo del secolo, lo gh'ha batizà col nome di *filis de la nature* , figlio della natura, e scusé se xe poco.



Sera

II ANN. Bitte, bitte, prego, prego! Al traghetto di Sant' Angelo sta imbarcandosi in gondola herr Johan Wolfgang von Goethe, der grosste dichter, il più grande poeta delle terre germaniche, il cantore di Werther e Faust!

(Annunziatore stacca mepozzo, guarda in ciel, cernando la voce)

I ANN: Dai,dai, gondolieri, che la marea in canalasso la cresse, e la corrente la xe contraria! Forza col remo come se fussi in regata; e se qualche barca la ve dà impasso, deghe dosso de prua, che col carico che traghettè, tuti ve plaudirà da le rive e dai ponti!

II ANN. Apritevi, apritevi, onde dinanzi alla gondola di Goethe, der nordsen Shwan, il cigno del Nord! Nettuno plaudirà dall'Adriatico mare, e gli farà eco l'applauso di Apollo e delle Muse da Parnaso ed Elicona!

(Annunziatore con la voce e n'inchissa essequio. (Goethu! Ted.!!))

I ANN: Al canto del cigno del Nord, risponde sottovose Goldoni col "lenguazo de la zente", tubar de colombi innamorai!

*tedesco (per prima)*

II ANN. Sono speci protette colombi e cigni, sacri ad Apollo e Venere!

E ne giunge puntuale conferma con un fax del Re del Carnevale. Commosso dagli appelli di Apollo e soprattutto di Venere, con la sua autorità di Sovrano dei pazzi, dei fanciulli, e dei poeti, ordina al Doge di Venezia di comminare pene e multe severissime a chi osi molestare colombi e cigni, und shwannen.

*risposta*

I ANN. Con un fax in risposta al Re di Carnevale, felicemente regnante nel "mondo alla roversa", il Serenissimo Doge così dispone:

*senza bessi*

I nullatenenti che diano 'impasso' a colombi... II ANN. ... und shwannen e ~~a~~ cigni

I ANN. Pagheranno una multa pecuniaria di 7 miliardi...

II ANN. Siben miliarden...

I ANN. 77 milioni...

II ANN. Siben und siebzig millionen

I ANN. 770.000 lire

II ANN. Sieben hundert siebzig mark

I ANN. e 69 centesimi, in EURO

II ANN. und neun und sexig pfennig in EURO

*Si sempre più in alto voran un po' che la cifra col*

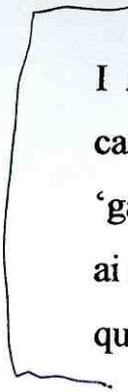
*con bessi*

I ANN I possidenti saranno esposti alla berlina al campanile di san Marco, dentro una cheba, ovverossia gabbia, ed ~~es~~ <sup>solt</sup> ~~esposti~~ al tiro dal piccione

II ANN. Und shwan, e cigni (m'uccino)

I ANN ad esaurimento delle <sup>muni zion</sup> ~~sorte~~ <sup>solt</sup> ~~dei~~ sullodati colombi cigni.

II ANN. Und shwannen. e



I ANN. . Ma lasciamo che vigili, vigilesse e vigilantes si redimano cacciando i cacciatori, ed accogliamo i Poeti giunti felicemente in porto . Presto, Pulcinella 'ganzeri' , camerieri ed Arlecchini, accostate le gondole alla riva, ed offrite le sedie ai naviganti. Occorrerebbero troni, non ~~sedie~~, ma ogni sedia si muta in trono, quando Goldoni e Goethe se ghe senta de sora!

2 Pulcinella portar 2 sedie e faro seggiolli  
per l'Ann. Dietro a port

DIALOGO GOLDONI GOETHE

Traccia  
Nu 3

MUSICA

IANN. Avremo ora l'immeritata fortuna di ascoltare in diretta - è il bello della diretta! - i due poeti scambiarsi ricordi e impressioni della felice Venezia dei loro tempi

Dise Goldoni a Goethe:

Mom  
Musica

Era un'ora di notte, quando ~~col~~ <sup>a Venezia</sup> ~~arrivando~~: sortii di casa immediatamente; e andai a fare una corsa per la città. Volli subito rivedere il mio Ponte di Rialto, la mia Merceria, la mia Piazza di San Marco, la mia Riva degli Schiavoni. Che bel piacere in tempo di notte trovare le strade illuminate, e le botteghe aperte, e un'affluenza di popolo come di giorno, e un'abbondanza di viveri dappertutto, sino e dopo la mezza notte, come trovai in altre Città la mattina al mercato! Che allegria, che vivacità, in quel minuto Popolo! Cantano i Venditori spacciando le merci o le frutta loro: cantano i Garzoni ritornando dalle botteghe alle loro case: cantano i Gondolieri, aspettando i Padroni: cantasi per terra e per acqua, e cantasi non per vanità, ma per gioia. (prefazione al t. XIII dell'ed. Pasquali, 1761-78).

Musica  
canto  
Göthe

Cantone in alto e chiude sfumando

2° ANN. A Goldoni risponde Goethe.

RENZO Den tag uber in Venedig, per l'intero giorno a Venezia, sulle piazze e sulle rive,  
auf den golden und im palast ,

nelle gondole e nel palazzo,  
compratori e venditori, mendicanti, barcaioli, comari, avvocati e loro av-  
versari, ognuno non fa che muoversi, trafficare, armeggiare: parlano e sper-  
giurano, gridano e offrono merci, cantano e suonano, imprecano e fanno  
chiasso;

und abents gehen sien in Theater

e la sera vanno a teatro e ascoltano la loro vita del giorno, artificial-  
mente ricostruita, riprodotta in veste più seducente, arricchita di invenzioni

mit verfremdung, straniata dal vero durch masken ,

per mezzo delle maschere, simile al vero negli usi e  
nei costumi; e ne godono infantilmente, gridano di rimando, applaudono  
e schiamazzano. Dal giorno alla notte,

von mitternacht zu mitternacht, anzi da una mezzanotte all'altra, è sempre lo stesso.

arrivati al pubblico

Ich spreche, io parlo, und machen sie einen gevaltigen lern, fanno un fracasso  
d'inferno sotto le mie finestre.

Fine Musica  
Sollhof

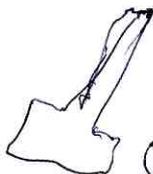
~~Musica per opera (C. 2. A.)~~

Musica C. d. A.

(6

Tracce 4

ANNUNCIO DEL BUGIARDO

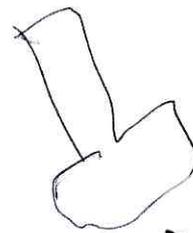


*Prof.  
Stefano*

BANDITORE  
Siore Maschere

*(Stefano)*

Signore e Signori  
Mesdames  
Lords and Ladies  
Caballeros  
Herren Doctoren  
Greci  
Gaspadin, gaspagià  
Sayyid  
Samurai  
Cittadini e Cittadine



*(Stefano)*

ARLECCHINO

e Siore Smascherate  
Scarsi de soldi e Siori de fame  
et Montasu  
Lordi e neti  
y Caballeras  
und Damen cum Pedinen  
e greche  
cum mugiky und tovarish  
favorite e baiadere  
kamikaze, con dessert di siore gheishe  
e Bergamasche con l'optional del gozzo

Un po' d'attenzione, prego  
Achtung achtung  
Attention  
Pay attention  
Atencion  
Prossoki  
Unimanie  
Tyuui  
I'ntibàH

o per amor, o per forza  
bitte<sup>~</sup>bitte<sup>~</sup>  
s'il vous plè  
plisss... plisss...  
por favor  
parakalò  
giusto appunto  
sayonara  
Deo gratias

BANDITORE - Ci hanno fatto l'onore di essere qui con noi i celeberrimi signori poeti CARLO GOLDONI e JOHANN WOLFGAANG von GOETHE – un bell'applauso, prego. ( Applausi )

In loro onore gratuitamente...

ARLECCHINO – Gratuitamente per loro, ma non per voi...

BANDITORE - ... i famosissimi...

ARLECCHINO - ...nel senso de affamatissimi...

BANDITORE - ... Signori Comici dell'Arte <sup>del Teatro 7</sup> del Campo di San Tomà, <sup>CHIOCCIOLOLA IT.</sup> sito WWW € 28 , 70 , B VENEZIA reciteranno...

ARLECCHINO... a volo di colombo...

BANDITORE <sup>a 2</sup> ... Il bugiardo, commedia in prosa del qui presente avvocato signor Carlo Goldoni, rappresentata con gran successo a Venezia nel carnevale dell'anno 1751 per otto sere di seguito. Con un quarto di millennio sulle spalle appare ancora oggi come nuova, e si comprende la sua fortuna in tutto il globo terraqueo...

ARLECCHINO – Ed infatti a Venezia viene rappresentata anche con l'acqua alta...

BANDITORE – Basterà dire che *Il bugiardo* del signor Goldoni è stato tradotto e messo in scena dai signori Comici di tutto il Mondo, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Austria-Ungheria, Spagna, Portogallo, Russia, Polonia, già fu Jugoslavia, Asia, Africa, America, Oceania...

ARLECCHINO - ...Mestre, Marghera, Muran, Buran, Sottomarina e Ciosa.

BANDITORE – E grazie per l'applauso spontaneo! Applausi

ARLECCHINO – Senza applausi no se scominzia, perché gli applausi, detti in Arte 'panetti', sono il pane spirituale dei Comici.

Applausi

BANDITORE

ARLECCHINO

Grazie grazie

Prego prego

Grazie

Prego

Graz...

Preg...

Gra...

Pre...

Gr...

Pr...

Danken schoen

Bitter scioen!

Thant you!

Don't mentio it!

Muchas gracias!

No ay de ché!

Bien mercy!

Il n'y a pas de qua e de la!

Efecharistò

Parakalò!

Spasibo!

Spasizo, volentiera!

Kooi kooi!

No cé di ché!

Shukran!

Deo grazias!

ARLECCHINO - Taca banda!

Stacco musicale

*Stacco Musica paragon C. D. A. (bis)*

BANDITORE - Avanti, signore Maschere, che andiamo a incominciare! *esce in maschere*

ARLECCHINO - A prendere i biglietti, siore Maschere! Diese soldi per uno e il pagador avanti! Cossa vien al di d'ancuò per diese soldi? Gnanca una bistecca de mucca pazza garantita co' l'osso. Ma non basta, signore e signori! Tutte le donne femene, pulzelle e spulciate, amorose, fidanzate, ~~amanti~~, regolarmente coniugate o semplicemente congiunte, vedove a tempo pieno e vedove part-time, militari militanti e minorenni, anziani (con certificato di morte imminente (di 95 anni compiuti nei giorni feriali e 105 nei giorni festivi) , ingresso a metà prezzo: non dieci, ma cinque soldi, in EUR! E moveve, affrettatevi adesso, perché gli ultimi saranno i primi a pagare il sovrapprezzo per il ponte carnevalizio: un soldo per ogni ponte de Venezia, e do per quello de Rialto!

*Ed in silenzio fate, e insieme col guardar ora ascoltate!*  
Silenzio adesso e mucì, che andemo a seominzia! *(Arlecchino esce) di corsa*

*Stacco  
Musica  
18''*

*Sul canto  
Bando  
Al.*

*Si imbarcano  
cantanti*

*Arlecchino esce di corsa  
Sull'alta passerella esce Bando  
e salta sulla scabellu alle spalle di Goldi e Götter*

# PROLOGO

Banditore

Note  
strumenti

9

## Inizia musica serenata

**BANDITORE** Signore maschere, potete già udire in lontananza le note della serenata che dà inizio alla commedia del **BUGIARDO**, appositamente scelta per il carnevale.

Io so di certo, avendo ricevuto le confidenze di attori, cantanti, suonatori e gondolieri che la serenata è stata offerta alla sua bella da un amante timido che ha voluto restare incognito. Gran delicatezza la sua! Ma l'audacia in amore, come vedrete, ha più fortuna di Carnevale, ed anche di Quaresima.

Mi è rimasto appena il tempo di descrivere la scena con le parole dello stesso Autore.

La commedia si rappresenta in Venezia. Notte con luna. Campiello con veduta del canale. Da una parte, la casa del Dottore Balanzoni, bolognese, medico in Venezia, con un terrazzino (viene il terrazzino). Sul terrazzino Rosaura e Beatrice sue figlie (salgono Rosaura e Beatrice). Dall'altra, locanda con l'insegna dell' Aquila.

(entra Arlecchino con l'insegna dell'Aquila). Nel campiello, Lelio, il bugiardo, e Arlecchino, suo servo. (entra Lelio) All'alzar della tenda, che qui si figura già alzata, vedesi una gondola disposta per una serenata, con dentro una donna che canta.

~~Canzonetta veneziana.~~

TRACCIA n. 5

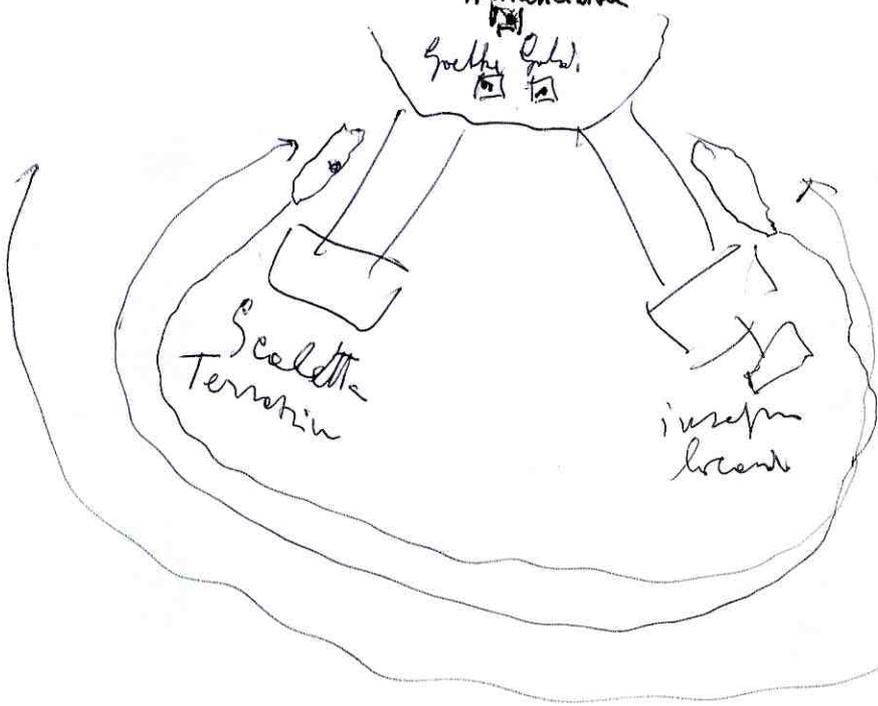
5

Riprende dall'inizio Causa da La Mella n. 8

6'16"

Annunciatore

Goethe G. G.



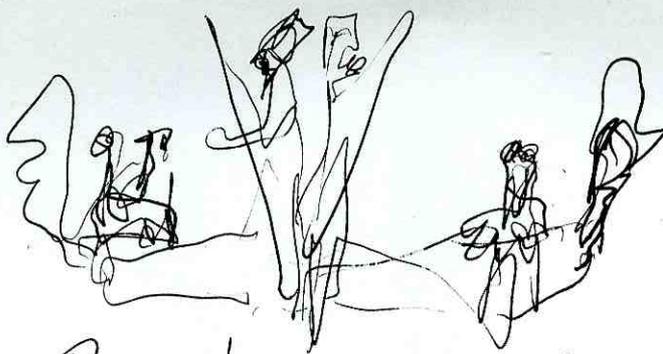
2 Violini  
2 Basso  
per forche  
per terrazzi

PAUSE  
ho un  
annunciatore  
e l'altro

frontale  
(a chitarra  
e chitarre)  
si incrociano  
e si allungano  
←→

da  
la  
Note  
strumenti

scenari



(10

Per stop centrale, grande problemi  
vicini, grande fermi

CARLO GOLDONI

## Il Bufarado

ATTO PRIMO

(I suonatori nella peota suonano il ritornello della canzonetta, e la donna dalla stessa peota canta la seguente canzonetta veneziana)

[ Idolo del mio cuor,  
Ardo per vu d'amor,  
E sempre, o mia speranza,  
S'avanza el mio penar.

[ Sento che dise amor:  
Lassa sto to rossor,  
E spiega quel tormento,  
Che drento in cuor ti gh'ha.

[ Ma se a parlar me provo,  
Parole più no trovo,  
E un certo no so che...  
No so se m'intendé,  
Pur troppo m'ha incantà.

(Frattanto che si canta la canzonetta, escono Lelio ed Arlecchino dalla locanda, e stanno godendo la serenata. Terminata la canzonetta, li suonatori suonano, e la peota parte)

lunga ?  
Attention : Stephen parla su coda  
serenata

LELIO e ARLECCHINO, ROSAURA e BEATRICE sul terrazzino.

I LELIO Che ne dici, Arlecchino, eh? Bel paese ch'è questa Venezia! In ogni stagione qui si godono divertimenti, ~~Ora che il caldo chiama~~ di notte tempo ~~al respiro~~, si godono di queste bellissime serenate.

ARLECCHINO<sup>(a)</sup> Mi sta serenada no la stimo un soldo.

LELIO No? perché?

ARLECCHINO Perché me piase le serenade dove se canta e se magna.

5 LELIO Osserva, osserva, Arlecchino, quelle due signore che sono su quel terrazzino. Le ho vedute anche dalla finestra della mia camera, e benché fosse nell'imbrunir della sera, mi parvero belle.

ARLECCHINO Per vussioria tutte le donne le son belle a un modo. ~~Anca la siora Cleonice in Roma la ve pareva una stella, e adesso l'avì lassada.~~

LELIO ~~Non me ne ricordo nemmeno più.~~ Stando tanto quelle signore sul terrazzino, mi do a credere che non sieno delle più ritirate. Voglio tentar la mia sorte.

ARLECCHINO Con patto che ghe disé ogni quattro parole diese busiè.

LELIO Sei un impertinente.

10 ARLECCHINO Faressi meio andar a casa del sior Pantalon vostro padre.

LELIO Egli è in campagna. Quando verrà a Venezia, andrò a stare con lui.

ARLECCHINO E intanto volé star alla locanda.

LELIO Sì, per godere la mia libertà. È tempo di ~~fiera~~ *Carnovale*. Tempo d'allegria: sono vent'anni che manco dalla mia cara patria. Osserva come al chiaro della luna paiono brillanti quelle due signore. Prima d'inoltrarmi a parlar con esse, bramerei sapere chi sono. Fa una cosa, Arlecchino, va alla locanda, e chiedi ad alcuno de' camerieri chi sono, se son belle, e come si chiamano.

12

- ARLECCHINO Per tutta sta roba ghe vol un mese.
- 15 LELIO Va, sbrigati, e qui ti attendo.
- ARLECCHINO Ma sto voler cercar i fatti di altri...
- LELIO Non far che la collera mi spinga a bastonarti.
- ARLECCHINO Per levarghe l'incomodo, vado a servirla. (*entra in locanda*)
- LELIO Vo' provarmi, se mi riesce in questa sera profittar di una nuova avventura. (*va passeggiando*)
- 20 ROSAURA È vero, sorella, è vero, la serenata non poteva essere più magnifica.
- BEATRICE Qui d'intorno non mi pare vi sieno persone che meritino tanto, onde mi lusingo che sia stata fatta per noi.
- ROSAURA Almeno si sapesse per quale di noi, e da chi sia stata ordinata.
- BEATRICE Qualche incognito amante delle vostre bellezze.
- ROSAURA O piuttosto qualche segreto ammiratore del vostro merito.
- 25 BEATRICE Io non saprei a chi attribuirlo. Il signore Ottavio par di me innamorato, ma s'egli avesse fatta fare la serenata, non si sarebbe celato.
- ROSAURA Nemmen'io saprei sognarmi l'autore. Florindo non può essere. Più volte ho procurato dirgli qualche dolce parola ed egli si è sempre mostrato nemico d'amore.
- BEATRICE Vedete colà un uomo che passeggia?
- ROSAURA Sì, e al lume di luna pare ben vestito.
- LELIO (Arlecchino non torna; non so chi sieno, né come regolarli. Basta, starò sui termini generali). (*da sé, passeggiando*)
- 30 ROSAURA Ritiriamoci.
- BEATRICE Che pazzia! Di che avete paura?

LELIO Gran bella serenità di cielo! Che notte splendida e quieta! Ma! Non è maraviglia, se il cielo splende più dell'usato, poiché viene illuminato da due vaghissime stelle. *(verso il terrazzino)*

ROSAURA *(Parla di noi). (a Beatrice)*

BEATRICE *(Bellissima! Ascoltiamo). (a Rosaura)*

35 LELIO Non vi è pericolo che l'umido raggio della luna ci offenda, poiché due soli ardenti riscaldano l'aria.

BEATRICE *(O è qualche pazzo, o qualche nostro innamorato). (a Rosaura)*

ROSAURA *(Pare un giovine molto ben fatto, e parla assai bene). (a Beatrice)*

LELIO Se non temessi la taccia di temerario, ardirei augurare a lor signore la buona notte.

ROSAURA *Anzi ci fa onore.*

40 LELIO ~~Stanno godendo il fresco? Veramente la stagion lo richiede.~~

BEATRICE ~~Godiamo questo poco di libertà, per l'assenza di nostro padre.~~

LELIO *Ah, non è in città il loro genitore?*

BEATRICE *No, signore.*

ROSAURA *Lo conosce ella nostro padre?*

45 LELIO *Oh, è molto mio amico. Dove è andato, se è lecito saperlo?*

ROSAURA *A Padova, per visitar un infermo.*

LELIO *(Sono figlie d'un medico). Certo è un grand'uomo il signor Dottore; è l'onore del nostro secolo.*

ROSAURA *Tutta bontà di chi lo sa compatire. Ma in grazia, chi è ella che ci conosce, e non è da noi conosciuta?*

LELIO *Sono un adoratore del vostro merito.*

50 ROSAURA *Del mio?*

LELIO *Di quello di una di voi, mie signore.*

BEATRICE *Fateci l'onore di dirci di qual di noi v'intendiate.*

LELIO *Permettetemi che tuttavia tenga nascosto un tale arcano. A suo tempo mi spiegherò.*

ROSAURA *Questo vorrà una di noi per consorte. (a Beatrice)*

55 BEATRICE *Sa il cielo a chi toccherà tal fortuna. (a Rosaura)*

ARLECCHINO *dalla locanda, e detti.*

- 1 ARLECCHINO (Dov'el andà?) (*cercando Lelio*)  
LELIO (*Arlecchino mi dà piano, camerier?*)  
(E bene, sai tu il loro nome?) (*piano*)  
*ad Arlecchino, incontrandolo*)  
ARLECCHINO (So tutto. El camerier m'ha dito tutto).  
LELIO (Presto).
- 5 ARLECCHINO (Le son fie d'un certo...)  
LELIO (~~Non voglio saper questo~~)<sup>lo so</sup>. Dimmi il loro nome)  
ARLECCHINO (Adesso. So pader l'è un medico).  
LELIO (Lo so). Dimmi il loro nome, che tu sia maledetto)  
ARLECCHINO (Una se chiama Rosaura, e l'altra <sup>larga</sup> ~~Beatrice~~).  
*Cerca* Beatrice).
- 10 LELIO (Basta così). (*torna sotto al terrazzino*)  
Perdonino. Ho dato una commissione al mio servitore.  
ROSAURA Ma voi siete veneziano, o pur forestiere?  
LELIO Sono un cavaliere napolitano.  
ARLECCHINO (Cavaliere e napolitano? Do busiè<sup>(a)</sup> in t'una volta).  
ROSAURA Ma come ci conoscete?
- 15 LELIO Sarà ormai un anno, ch'io albergo incognito in questa città. *Non è v'no Arlecchino?*

ARLECCHINO Sior sì: Semo arrivadi a Venezia freschi freschi stasera.

BEATRICE Come, stasera?

ROSAURA Non è un anno che qui albergate?

LELIO Il mio servo voleva dire che siamo arrivati stasera a Venezia da una breve villeggiatura in una delle nostre ville sul Brenta. (*ad Arlecchino*) Questa tua goffaggine mi incomoda infinitamente: Secondami e non pensar altro.

ARLECCHINO Femo una cossa: quando voli che segunda tirè un stranudo: cussi.  
(*starmuta*)

BEATRICE Salute!

ARLECCHINO Grazie!

LELIO Appena arrivato, mi si presentarono agli occhi le bellezze della signora Rosaura e della signora Beatrice. Stetti qualche tempo dubbioso a chi dovessi donar il cuore sembrandomi tutte due esserne degne, ma finalmente sono stato costretto a dichiararmi...

ROSAURA Per chi?

LELIO Questo è quello che dir non posso per ora.

20 ARLECCHINO (Se le ghe tenderà, el le torrà tutte do).  
(da sé)

BEATRICE Ma perché avete renitenza a spiegarvi?

LELIO Perché temo prevenuta quella beltà ch'io desidero.

ROSAURA Io vi assicuro che non ho amanti.

BEATRICE Nemmen'io sono con alcuno impegnata.

25 ARLECCHINO (Do piazze vacanti, l'è la vostra fortuna). (a Lelio, piano)

LELIO Però si fanno le serenate sotto le vostre finestre.

ROSAURA Vi giuro sull'onor mio, che non ne sappiamo l'autore.

BEATRICE Il cielo mi fulmini, se mi è noto chi l'abbia fatta.

LELIO Lo credo anch'io che non lo saprete. Ma veramente avreste curiosità di saperlo?

30 ROSAURA Io ne muoio di volontà.

BEATRICE Siamo donne, e tanto basta.

LELIO Orsù, vi leverò io di queste pene. La serenata che avete goduta è un piccolo testimonio di quell'affetto ch'io nutro per la mia bella. (starnuta)

ARLECCHINO Salute!

LELIO Asino!

ARLECCHINO Ah, sior sì, sior sì, me desmentegava:  
l'è tutto vero.

ROSAURA E non volete dire per chi?

35 LELIO No certamente. Avete voi sentita quella canzonetta, ch'io feci cantare? Non parlava ella d'un amante segreto e timido? Quello appunto son io.

ARLECCHINO (starnuta) Salute! Sior patron arcordeve de starnuar. Sior sì, <sup>sior sì</sup> quello appunto l'è lui.

ROSAURA Se dunque alcuna di noi non vi ringrazia, ~~è lui~~ imputatelo a voi stesso, che non volete dichiarare a chi sieno stati diretti i vostri favori.

LELIO Non merita ringraziamenti una tenue dimostrazione di stima. Se avrò l'onore di servire scopertamente quella ch'io amo, farò stupire Venezia per il buon gusto con cui soglio dare i divertimenti: musiche, balli, sontuose cene.

(starnuta)

16

ARLECCHINO Sior patron, anca se stramuc  
tuta sta notte, su le sumtuose cene  
no gh'ho cuor a dir che la xe vera.

ROSAURA Signore, favoritemi almeno il vostro nome.

LELIO Volentieri. Don Asdrubale de' marchesi di  
Castel d'Oro.

ARLECCHINO (Nomi e cognomi no ghe ne manca).

ROSAURA Purtroppo, signor marchese noi  
non siamo titolate.

LELIO Poco importa. Alla fanciulle che sarà  
mia sposa, mio padre potrà cedere uno  
dei suoi vari feudi.

BEATRICE ROSAURA Ma la dote che potrà darvi <sup>nostro</sup> ~~il~~ padre, non  
sarà corrispondente al merito della vostra casa.

LELIO La casa di Castel d'Oro non ha bisogno di  
dote. Il mio genitore è un bravo economo. Sono  
venti anni che egli accumula gioie, ori, argenti per  
le mie nozze. <sup>la fanciulla sarà</sup> ~~voi sarete~~ una ricca sposa.

ROSAURA Rimango sorpresa, e le troppe grandezze  
che ~~mi~~ mettete in vista mi fanno temere che ~~mi~~ ci  
deludiate per divertirvi.

LELIO Guardimi il cielo che io dica una falsità; non  
sono capace di alterare in una minima parte la  
verità. Da che ho l'uso della ragione, non vi è  
persona che possa rimproverarmi di una leggiera  
bugia. (Arlecchino ride) Domandatelo al mio  
servitore. (*starnuta*)

40 ARLECCHINO Signora sì; el me padron l'è la bocca  
della verità.

ROSAURA (Sorella, questo è un cavalier molto ricco).  
(a Beatrice)

40 BEATRICE (Non sarà per me. Son troppo sfortunata).  
(a Rosaura) Ma ritiriamoci. Non ci facciamo credere due  
civette). (a Rosaura)

45 ROSAURA (Dite bene. Usiamo prudenza). Signor

marchese, con sua licenza, l'aria principia a  
offenderci il capo.

LELIO Volete già ritirarvi?

BEATRICE Una vecchia di casa ci sollecita, perché  
andiamo al riposo.

LELIO Pazienza! Resto privo di un gran contento.

ROSAURA In altro tempo goderemo le vostre grazie.  
 50 LELIO Domani, se il permettete, verrò in casa a riverirvi.  
 ARLECCHINO (Sì, a drettura in casa).  
 ROSAURA Oh, bel bello, signor amante timido. In casa non si viene con questa facilità.  
 LELIO Almeno vi riverirò alla finestra.  
 ROSAURA Sin qui ve lo concediamo.  
 55 BEATRICE E se vi dichiarerete, sarete ammesso a qualche cosa di più.  
 LELIO Al ritorno del signor Dottore, ne parleremo. Intanto...  
 ROSAURA Signor marchese, la riverisco. *(entra)*  
 BEATRICE Signor Asdrubale, le son serva. *(entra)*

SCENA IV.

LELIO ed ARLECCHINO.

I ARLECCHINO Signor napolitano, ghe baso la man.  
*(a Lelio, ridendo)*  
 LELIO Che ne dici? Mi sono portato bene?  
 ARLECCHINO Mi no so come diavolo fe a inventarve tante filastrocche, a dir tante busie senza mai confonderve.  
 LELIO Ignorante! Queste non sono bugie; sono spiritose invenzioni prodotte dalla fertilità del mio ingegno pronto e brillante. A chi vuol godere il mondo, necessaria è la <sup>risolutezza</sup> franchezza, e non s'hanno a perdere le buone occasioni. *(parte)*

*Sua patron, a*

ARLECCHINO *A proposito de spiritose*  
*inventioni, <sup>ricordate</sup> Sua patron, tra ve e mi*  
~~*che nissun sente: no vedo l'ora*~~  
~~*che vegna a Venezia el signor*~~  
~~*vostro pader, peche <sup>che</sup> co le vostre*~~  
*soutuose come me resta, più fame*  
*che pria. sempre*

1 ~~ARLECCHINO No vedo l'ora che vegna a Venezia so  
padre, perché sto matto e se vol precipitar.~~

COLOMBINA Ora che le padrone vanno a letto, posso  
anch'io prendere un poco d'aria.

ARLECCHINO <sup>Sì, si precipita.</sup> Un'altra femena sul terrazzin! No la me  
par nissuna de quelle do.

COLOMBINA Un uomo passeggia e mi guarda;  
sarebbe tempo che anch'io, poverina, trovassi la mia  
fortuna.

5 ARLECCHINO <sup>Voulo</sup> Vôi veder se me basta l'animo anca a  
mi d'infilzarghene quattro sul gusto del mio padron.

LELIO Se puoi, approfittati; se <sup>è la cameriera,</sup> fai breccia, procura  
ch'ella cooperi colla sua padrona per me.

~~COLOMBINA In verità che si va accostando.~~

ARLECCHINO Riverisco quel bello che anche di notte  
risplende, e non veduto innamorato<sup>(a)</sup>.

COLOMBINA Signore, chi siete voi?

~~ARLECCHINO Don Piccaro di Catalogna.~~

10 ~~COLOMBINA (Il don è titolo di cavaliere).~~

ARLECCHINO Son uno che more, spasima e diventa  
matto per voi.

COLOMBINA Ma io non vi conosco.

ARLECCHINO Sono un amante timido e <sup>svergognato,</sup> vergognoso.

COLOMBINA Con me può parlare con libertà, mentre  
sono una povera serva.

15 ARLECCHINO (Serva! Giusto un bon negozio per mi).  
Ditemi, bella servetta, avete voi sentita a cantare  
quella canzonetta?

COLOMBINA Sì signore, l'ho sentita.

ARLECCHINO Sapete chi l'ha cantata?

COLOMBINA Io no certamente.

ARLECCHINO L'ho cantata io.

20 COLOMBINA La voce pareva di donna.

ARLECCHINO Io ho l'abilità di cantare in tutte le  
voci. I miei acuti vanno due ottave fuori del  
cembalo.

COLOMBINA Era veramente una bella canzonetta  
amorosa.

ARLECCHINO L'ho composta io.

COLOMBINA È anche poeta?

25 ARLECCHINO Ho succhiato anch'io il latte di una  
mussa<sup>(b)</sup>.

COLOMBINA Ma perché ha fatto tutte queste fatiche?

ARLECCHINO Mia bella, che non farei per le vostre  
luci vermiglie?

COLOMBINA Posso conoscere il vostro nome?  
ARLECCHINO <sup>Il signor</sup> Le Cavalier Don Piccaro di  
Catelogna

(19)

15 COLOMBINA Il signor don Piccaro?  
ARLECCHINO Per servirla.

COLOMBINA Mi perdoni, non posso crederlo. L'abito che ella porta non è da cavaliere.

ARLECCHINO Son cavaliere, nobile, ricco e grande; e se non lo credete, domandatelo a questo mio amico.  
(starnuta verso Lelio)

COLOMBINA Evviva.

20 ARLECCHINO Obbligatissimo. (Sior paron, ho stranudado). (piano a Lelio).

LELIO (Sbrigati e vieni meco). (piano ad Arlecchino)

ARLECCHINO (Ve prego, confermè anca vu le mie spiritose invenzion). (piano a Lelio)

COLOMBINA Di che paese è, mio signore? (ad Arlecchino)

ARLECCHINO Io sono dell'alma città di Roma. Sono imparentato coi primi cavalieri d'Europa, ed ho i miei feudi nelle quattro parti del mondo. (starnuta forte)

25 COLOMBINA Il ciel l'aiuti.

ARLECCHINO Non s'incomodi, ch'è tabacco. (Gnanca per servizio?) (piano a Lelio)

LELIO (Le dici troppo pesanti).

ARLECCHINO (Gnanca le vostre non le son liziere).

COLOMBINA E dai vostri feudi non ricavate nulla per regalare le vostre amorse? Se faceste stima di me sapreste che i titoli senza denari non sono un buon nutrimento per l'amore.

30 ARLECCHINO Comandate. Andate in Fiera, prendete quel che vi piace, ch'io pagherò; e disponete sino ad un mezzo milione. miliardo.

COLOMBINA Signor don Piccaro, è troppo grossa. (entra in casa) (a Colombina che entra)

ARLECCHINO (Deh, non mi private delle rubiconde tenebri della vostra bellezza. (a Lelio) L'è andata.

I LELIO Non te l'ho detto? Sei un balordo.

ARLECCHINO Se l'ho da sbarar, tanto serve metter man al pezzo più grosso.

Faria tort al me padron, se andass via dal so servizio, senza aver imparà a dir centomille busie. (va in tocanda) spiritose busie.

AZIONE RINGRAZIAMI.

fine scena 5  
ARLECCHINO

Tracci  
5  
Pipes  
MUSICA  
1° 8° applausi  
dei cricchi  
I.C.D.  
(4,3)  
RIPRESA  
STACCO  
inizio  
p. 8  
B. comico C. d. A.



Traccia 9

Wagner  
Parsifal n. 3  
fine fine movimento (21)

BYRON

Voci registrate

**MUSICA ROMANTICA**

Renzo Pay attention, please. Pay attention!

Sara Sta sbarcando al molo del Lido, in costume di bagnante alla moda, dinanzi alla Laguna di Venezia, figlia del "pallido Adriatico", the great poet, romantic heroe, and british lover, lord George Gordon Byron.

Rena Beautiful, courageous, ingenious, è stato segnato dall'invidia degli Dei che lo hanno azzoppato. Ma come l'albatros di Baudelaire che si strascina a stento sulla tolda della nave, impacciato dalle grandi ali, e poi si leva superbo a volo dominando l'aere, così Byron, tuffandosi nelle acque, non più menomato dalla sua zoppia, può dominare a grandi bracciate il mare!

Stefano Il Poeta si è già cimentato con le onde attraversando il Bosforo a nuoto; ora si propone di tuffarsi in acqua a Santa Maria Elisabetta di Lido e percorrere tutto il Canal Grande fino a Santa Chiara, quasi a prendere intimo possesso della sua Venezia, la città nata come Venere dall'acqua, *and loved from the boyhood*, amata fin da giovinetto. fine music

Sara Fra le nobildonne accorse ad assistere alla sua impresa potrete riconoscere - è là vestita di rosso con la maschera nera - la contessa Guicciola, entrata nella leggenda romantica di Venezia città sacra all'amore e agli amanti; e là, mentre cerca di nascondersi, la misteriosa nobile fanciulla che a notte fonda apriva al poeta la finestra della sua camera; Marianna Dolci, "grandi occhi orientali", "pelle vellutata", "capelli del nero più lucente", "l'eleganza di una antilope"; Marina Querini Benzon - quella donna di taglia forte che tanto spazio ingombra -, così grassa e sfatta che la chiamano "stramasso despontà", materasso scucito, ma che aveva ballato la Carmagnola, bellissima giovinetta mezzo nuda, ai piedi dell'albero della libertà in Piazza San Marco.

Rena E poi, confuse tra la folla, le popolane dal "bel sangue" rosso, avvolte nei loro 'fazioli', attorno alla "tigre" Margherita, dal fiorito linguaggio sboccato: l'harem del Poeta, convivente in palazzo con il suo zoo di cani, gatti, scimmie, sparrow,

pappagalli, cornacchie, volpi, colombi, gabbiani ed albatros, che l'amico poeta Percy Bysshe Shelley ha visto aggirarsi per sale e camere della dimora di Byron come fossero i padroni di casa.

STACCO MUS. Wagner - Cav

Ma ecco ormai l'ora fatale è giunta! ..... Il poeta ha già indossato il salvagente !.....  
Fa i piegamenti di riscaldamento!.....

Kens

Seleni  
Steph

AVVISO DELLA DIREZIONE. Poiché al momento del tuffo sono previsti schizzi acquei di consistente portata, attueremo ora una prova probatoria, in modo che gli spettatori possano prendere opportuni provvedimenti di ombrelli, impermeabili, galosce e paraacqua.

Attention, please! <sup>1, 2, 3</sup> Prova, ~~prova~~, prova! VIA!!!

Perle Musicali  
Varell pantomima (n. 7)  
Wagner

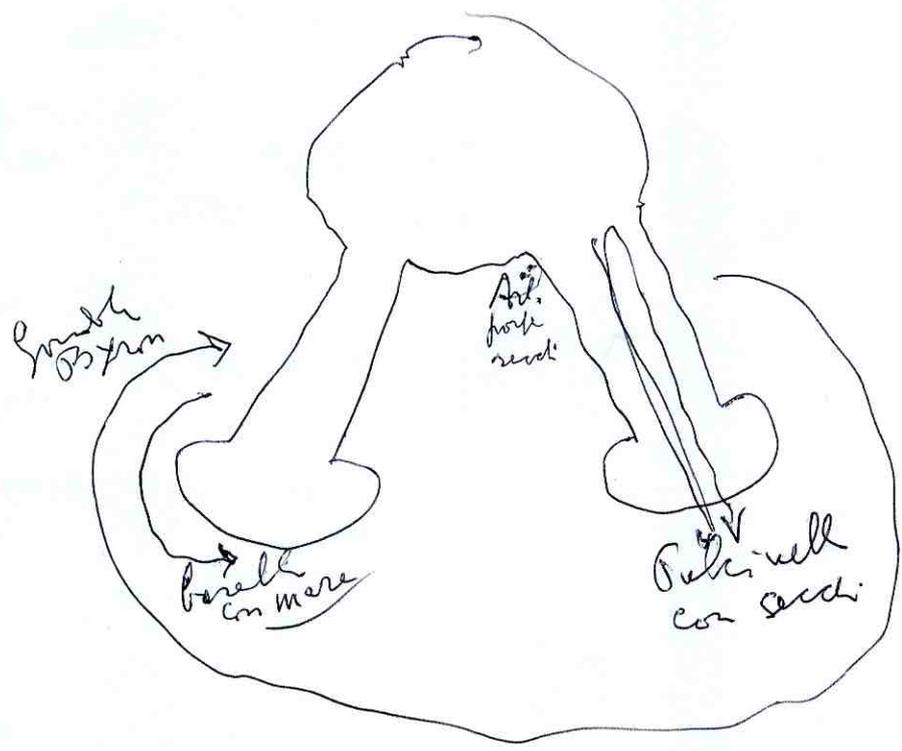
(I Pulcinella tirano verso il pubblico, con prudenza, due secchi d'acqua).

Attention, please, attention! BYRON SI E' TUFFATO!

(I Pulcinella tirano verso il pubblico due secchi di coriandoli).

Byron si allontana a nuoto, seguito dagli applausi, e dagli improprii degli spettatori bagnati fradici. A risentirci al prossimo notiziario. Grazie per l'ascolto.

MUSICA BY PREEA romantica Byron



*Trombe 10*

*effetti sonori  
2 fischi pirotecnici*

(23)

MUNCHHAUSEN

(3h)

**TROMBE e simili.**

*(WAGNER)*

~~*Musica suspense*~~

*Trombe ALFIERI*

**ACHTUNG !!! ACHTUNG !!!**

Alzate gli occhi al cielo, non perdetevi l'attimo fuggente! Non perdetevi la grande occasione di uno spettacolo irripetibile al mondo!

Il barone Karl Friedrich Hieronimus von Munchhausen, partito in questo momento da Piazza Ferretto in Mestre, sta sorvolando sulla sua mongolfiera Piazza San Marco ad altezza stratosferica e velocità supersonica.

*supersonica (33)*

*Trombe 11*

Come è stato ripetutamente annunciato col massimo rilievo da giornali, giornali-radio, telegiornali di televisioni mondiali, nazionali, provinciali, di Stato, private e privatizie, il barone von Munchhausen si propone di compiere sulla sua mongolfiera il giro del mondo in quattro giorni, per tornare qui in Piazza San Marco Martedì Grasso, in carne ed ossa, a chiudere il Carnevale di Venezia.

*Trombe 10* 2 fischi effetti 3h e vola

**TROMBE e simili**

~~*Musica suspense*~~

**ACHTUNG, ACHTUNG !!! DRAMMATICO COMUNICATO !**

Amanti, amorosi, fidanzati e mariti utroque iure, amici, affezionati e congiunti vostri carnalmente che affettivamente, tappate subito con mani, sciarpe, fazzoletti, o qualsivoglia mezzo di fortuna, gli occhi delle vostre amanti, amoroze, fidanzate, mogli, amiche, congiunte! Non c'è da scherzare, Signori, né da perdere tempo! Costretto al digiuno erotico dalla costrizione dentro la navicella aerostatica, herr baron von Munchhausen ha accumulato tante cariche sessual-generative, che una sola sua occhiata, incrociandosi con lo sguardo di qualsivoglia femmina umana, giovane-vecchia, bella-brutta, grassa-magra, formosa-sformata, metterà irrimediabilmente in cinta la succitata femmina umana. TAPPATE ! TAPPATE !

~~*Trombe 10*~~

2 fischi effetti (3h)

Troci 13

**TROMBE e simili**

Supplenze ..

SECONDO DRAMMATICO COMUNICATO E PRIMO ANNUNCIO DI LIETO EVENTO !!

Rew

Nonostante ogni precauzione, herr baron von Munchhausen con il suo sguardo penetrativo ha fecondato quattro femmine umane qui presenti, che partoriranno con precedenza d'urgenza ai quattro angoli di questa Piazza.

**TROMBE E CAMPANE** Ecco, ecco, il lieto evento sta compiendosi!

effetto

AUGURI E FIGLIE FEMMINE !!

~~BALLETSO~~ ~~Brigato sequente~~ ~~Abile~~ (43) ~~Musica~~  
Troci 14 2 fischii (34)

**TROMBE e simili**

Stup

SECONDO E ULTIMO ANNUNCIO DI LIETO EVENTO !!

Nonostante siano tutte primipare, le quattro partorienti stanno partorendo parti trigemellari! Sono dunque dodici in tutto i figli mongolfierici del Barone, che ora, sulle loro neonate mongolfierine, vanno a raggiungere il papà fra le nuvole.

E SE NON APPLAUDI DI CHE APPLAUDIR SUOLI ?

Troci 2 fischii (36)  
(15)

**TROMBE e simili**

Sera

COMUNICATO ALLEGATO

Poiché ostetriche, ostetrici, pediatri e levatrici stimano che i figli del Barone crescano con il ritmo di due a tre anni al giorno, l'Ufficio Previsioni Maree e il Servizio Previsioni Metereologiche dell' Aeronautica Militare prevedono, salvo imprevisti imprevedibili dalle previsioni, che il Barone di Munchhausen, tornato qui in Piazza per la festa del Martedì Grasso, potrà avere la consolazione di abbracciare i suoi figli già grandicelli.

La certezza della paternità è chiaramente accertabile da ognuno ad occhio e croce: ogni figlio naturale del Barone, come garanzia indelebile del suo DNA, avrà attaccato al polso il palloncino con cui è volato al mondo.

Ringraziandovi per aver scelto il nostro canale, vi auguriamo buon divertimento.

CHE LA FESTA CONTINUI!

MUSICA FESTOSA

Son ecc. coro

CDisch Troci 16 Last Act High Himmel Troci 15 n.3

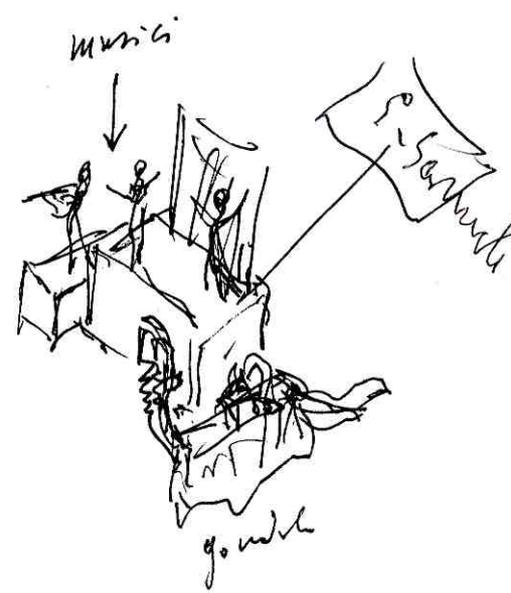
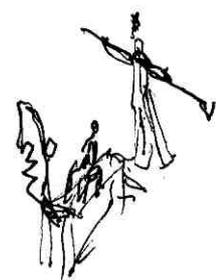
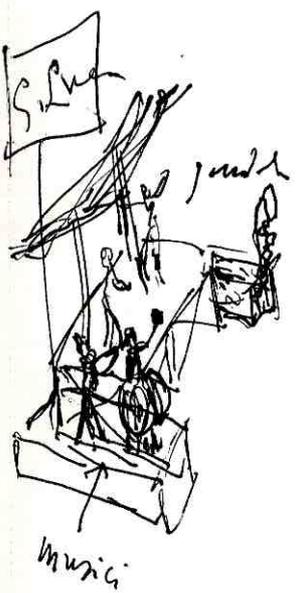
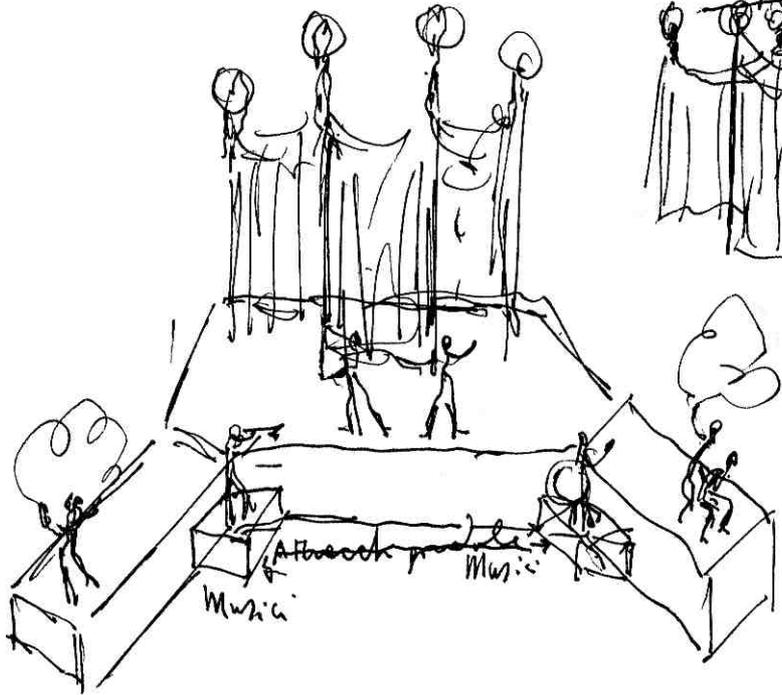
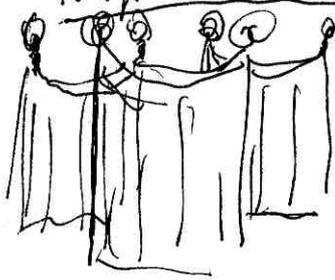
3 Tende sovratte de pal: con pelle  
 la centrale più avanzate in un mondo  
 de permettere passagg lateral

(a)

Picute



Proposta Pale



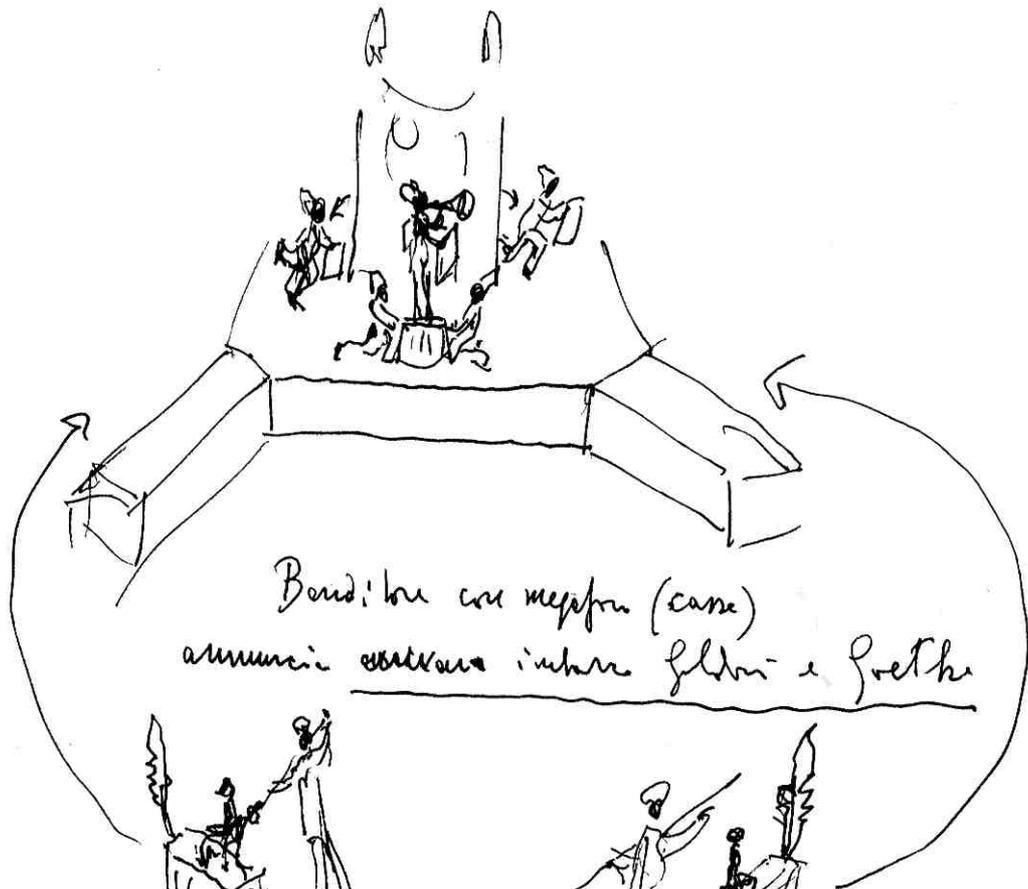
sue palchi

animazione artisti di strada / comici dell'Arte...

con musicci

gondole con gondolieri in trionfo. Cantori da battell

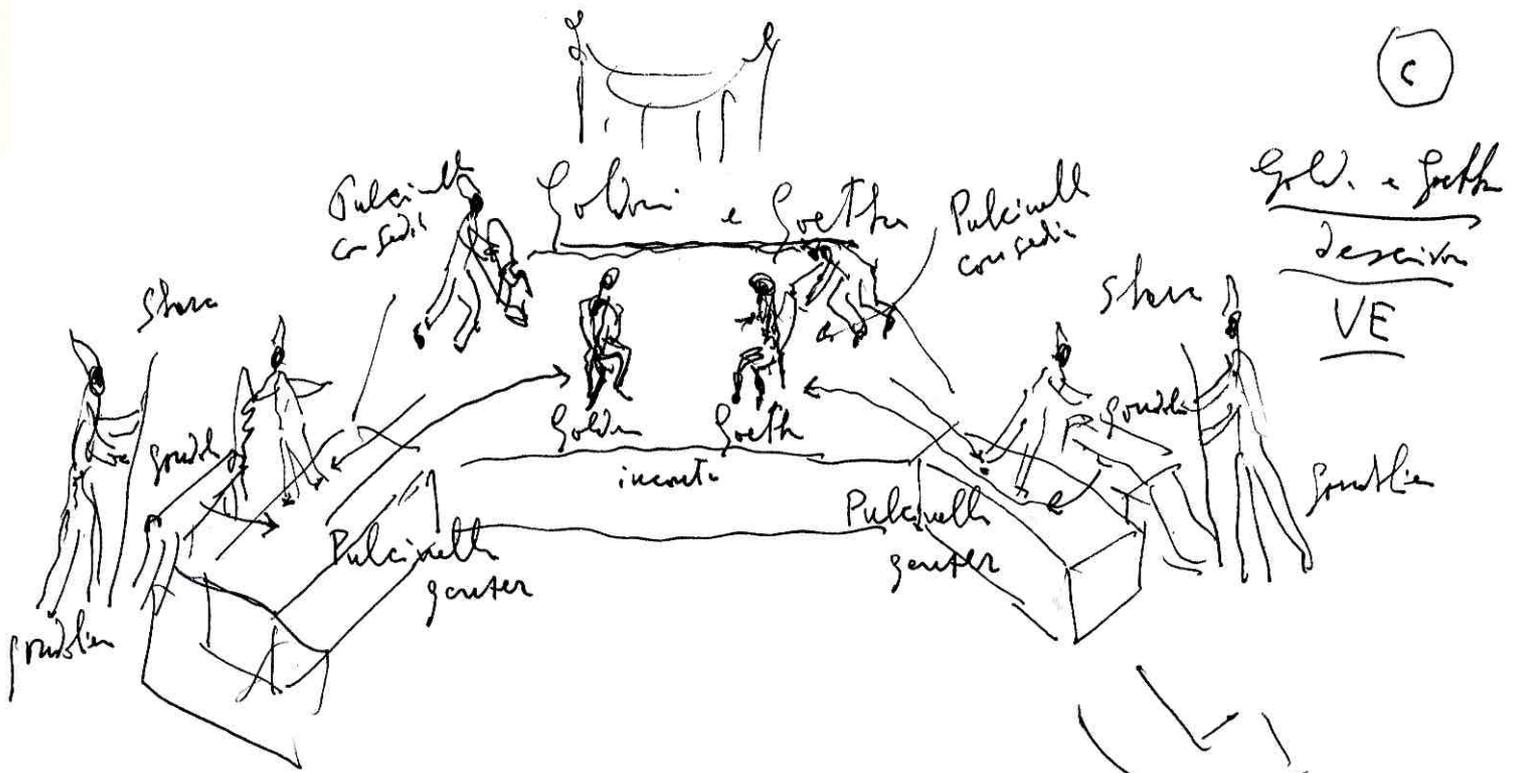
\* finire il loro numero i comici si spostano agli altri palchi e lo riprendono. Sono preceduti dai loro musicci.



2 Pulcinella  
entrano ed escono  
di corsa portando  
annunci

Particolare Bendibon

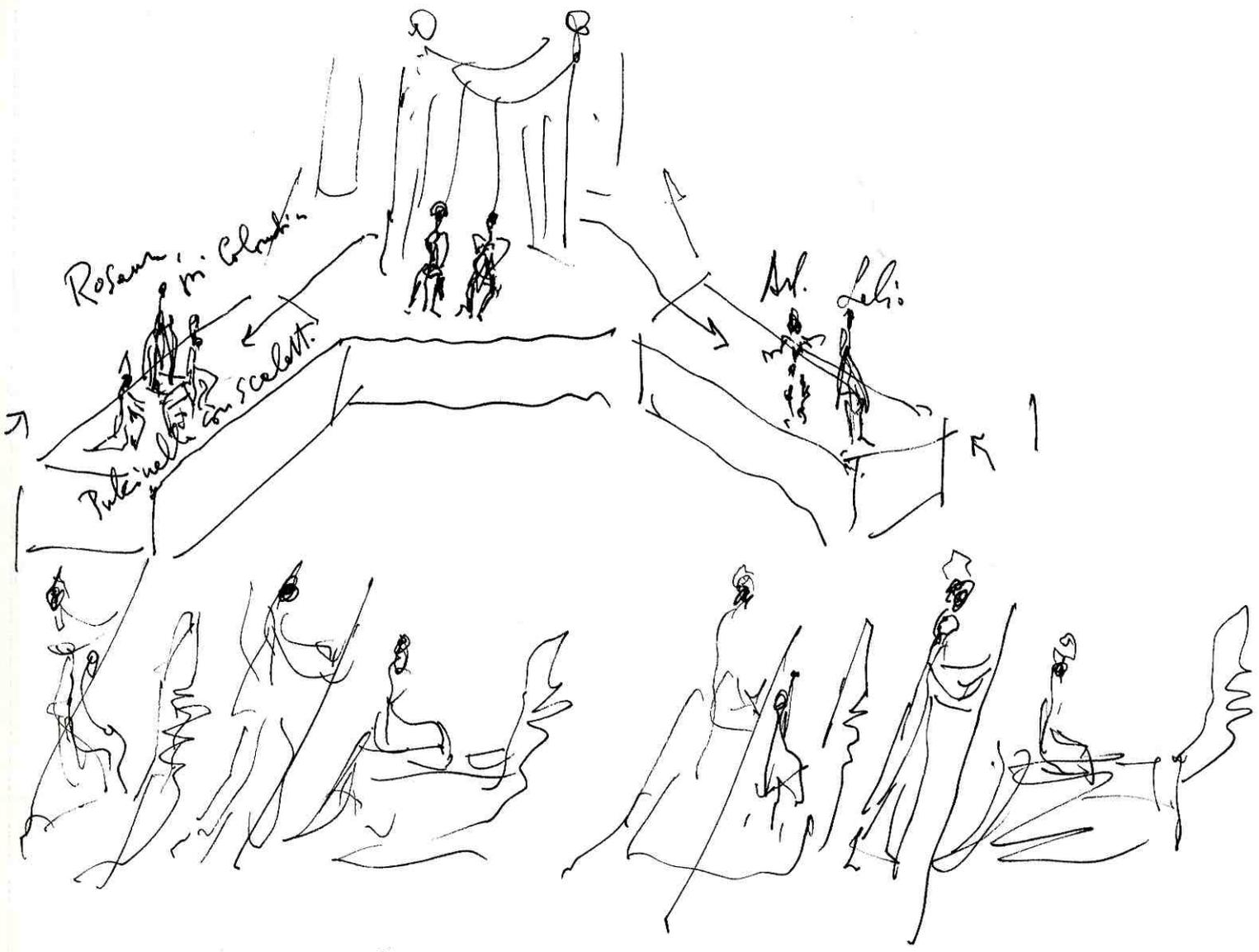
2 Pulcinella portano sculetta epichiale  
che 'per megafono' diventa palpitante Bendibon  
Bendibon parla nel megafono  
(in realtà annunci più  
ripetuti diffusi da cassa)



Goldoni e Goethe descrivono Venezia festosa  
 finisce Goethe narrando che Veneziani  
 vennero a vedere Comici che mascherati  
 rappresentavano vita Venezia

- ① in basso Goldoni e Goethe su palchetti laterali
- ② percorso in galleria fino palco centrale
- ③ shere : 2 Pulcinella aintero come 'gasteri'  
 mentre 2 altri " portano poltroncine per Goldoni e Goethe
- ④ Goldoni e Goethe descrivono Venezia festosa

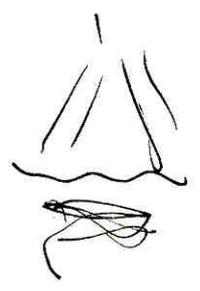
# Scena del Bupicci di Clara (I, 1, 2, 3, 4)



Servanti

(possibilmente 4 possibile)  
~~servanti~~

Tutti registrati e riuniti



Annuncio  
arrivo Cortesi



- 1) arrivo <sup>2</sup> Pulcinella  
con annuncio arrivo Cortesi
- 2) Prescritta annuncio  
e prepa Gld. e Goethe andare incontro
- 3) Gld. e Goethe si inchinano  
aiutati da 2 Pulcin. grembiere
- 4) Pulcinella Tolga sedia e  
preparano Troia e sedia per Doy e Coche
- 5) Gldole con Gld. e Goethe verso Bia Fetti  
seguiti dalle altre due grandi

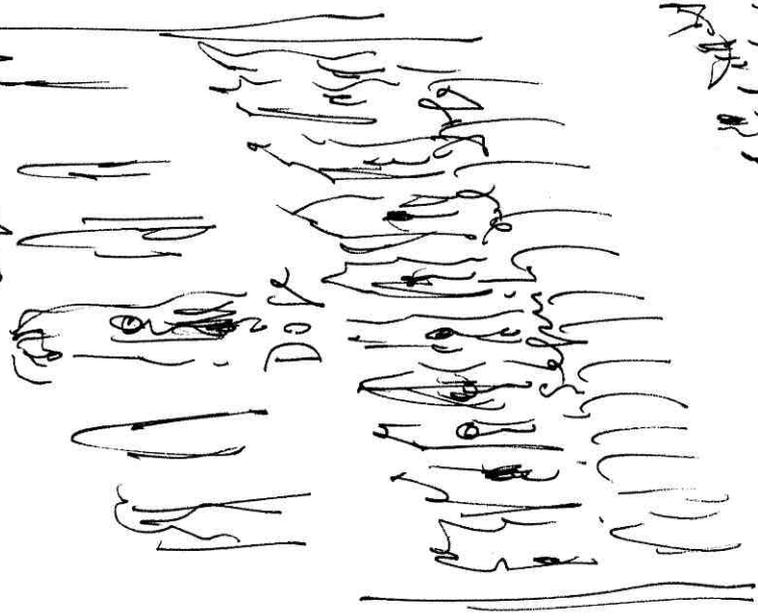


Arrivo, incontro,  
formata. Cortes:

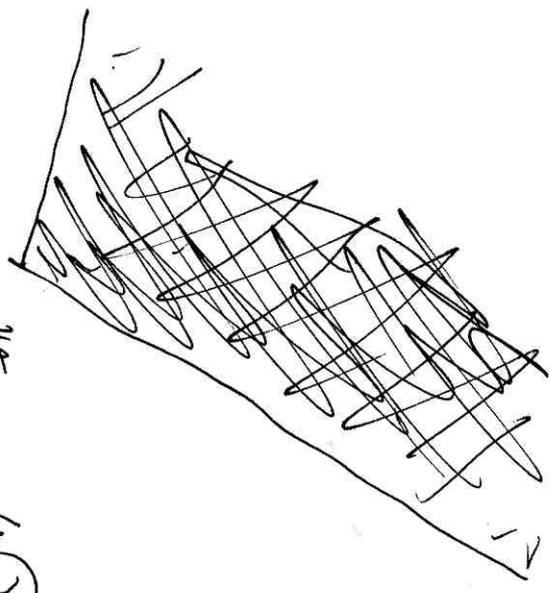
(f)



Sul Bacino Palm  
D'acqua e s'acqua



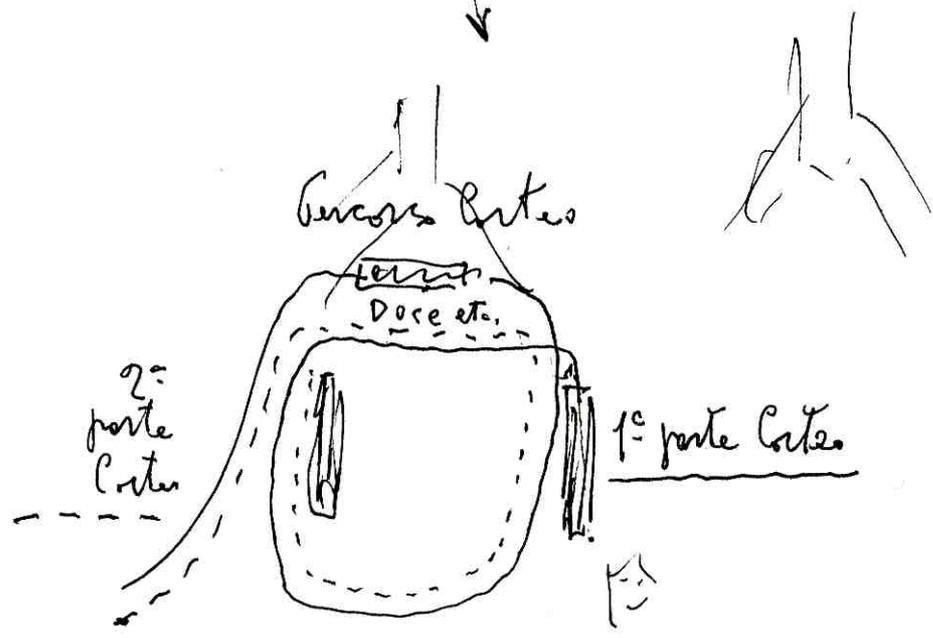
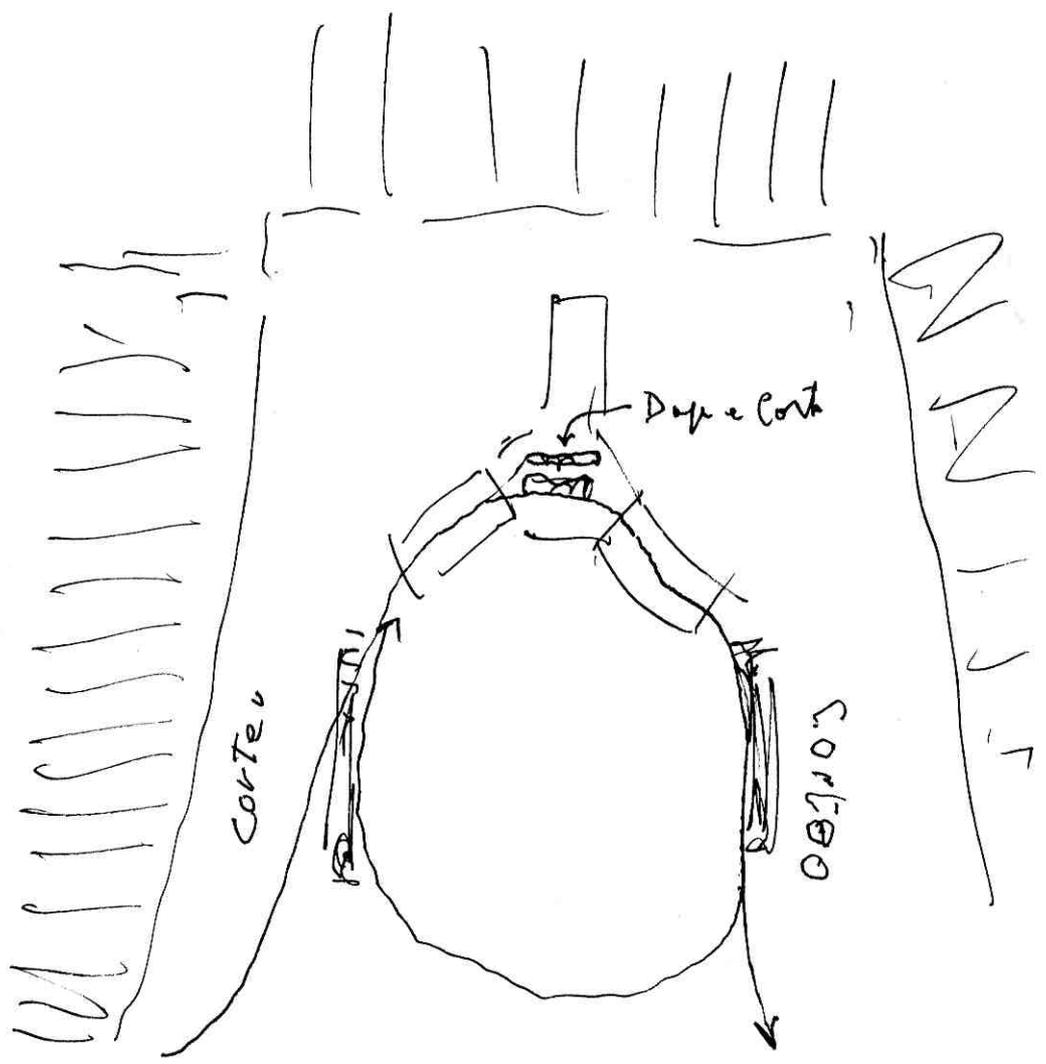
(B) 2- parte Popi



Centro D'acqua

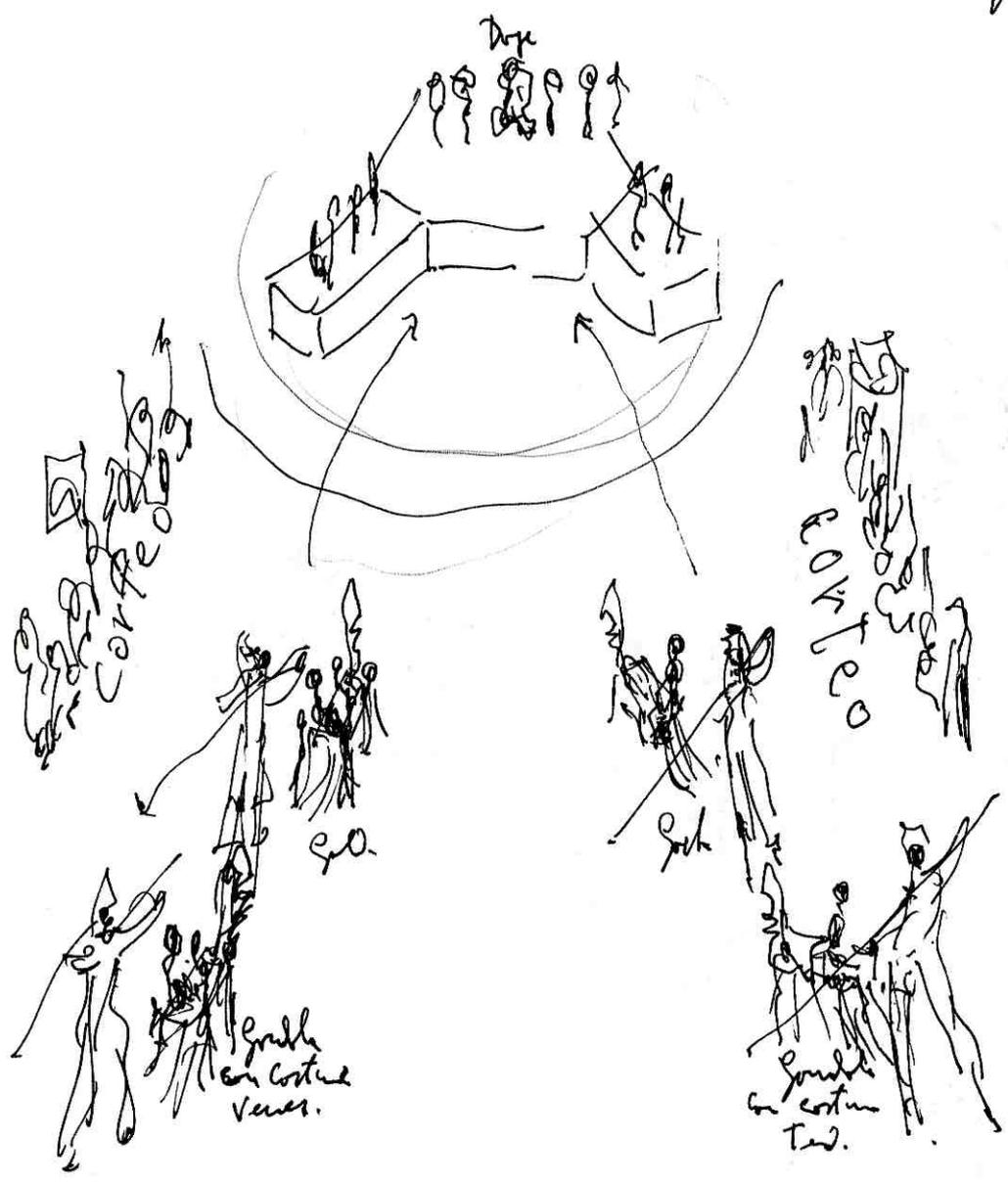
2- D'acqua

Centro D'acqua 2- Parte Cort-



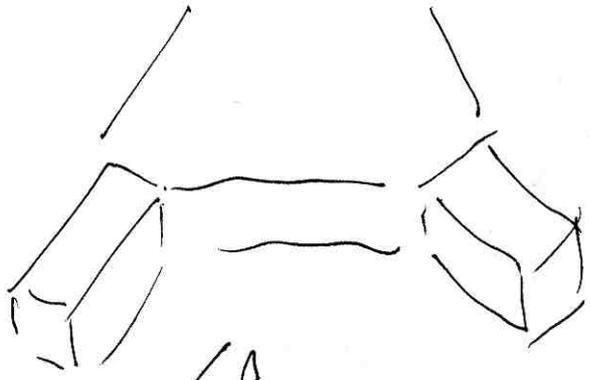
Ch

Group:  
Sob. e Goethe  
e Dope



Byron  
Nato

(i)



arrivo Byron  
con sepolc  
grande di Dome

Tutti  
Byron



Byron  
si spogli

Pisci



Seochi  
e ogni  
e corinto

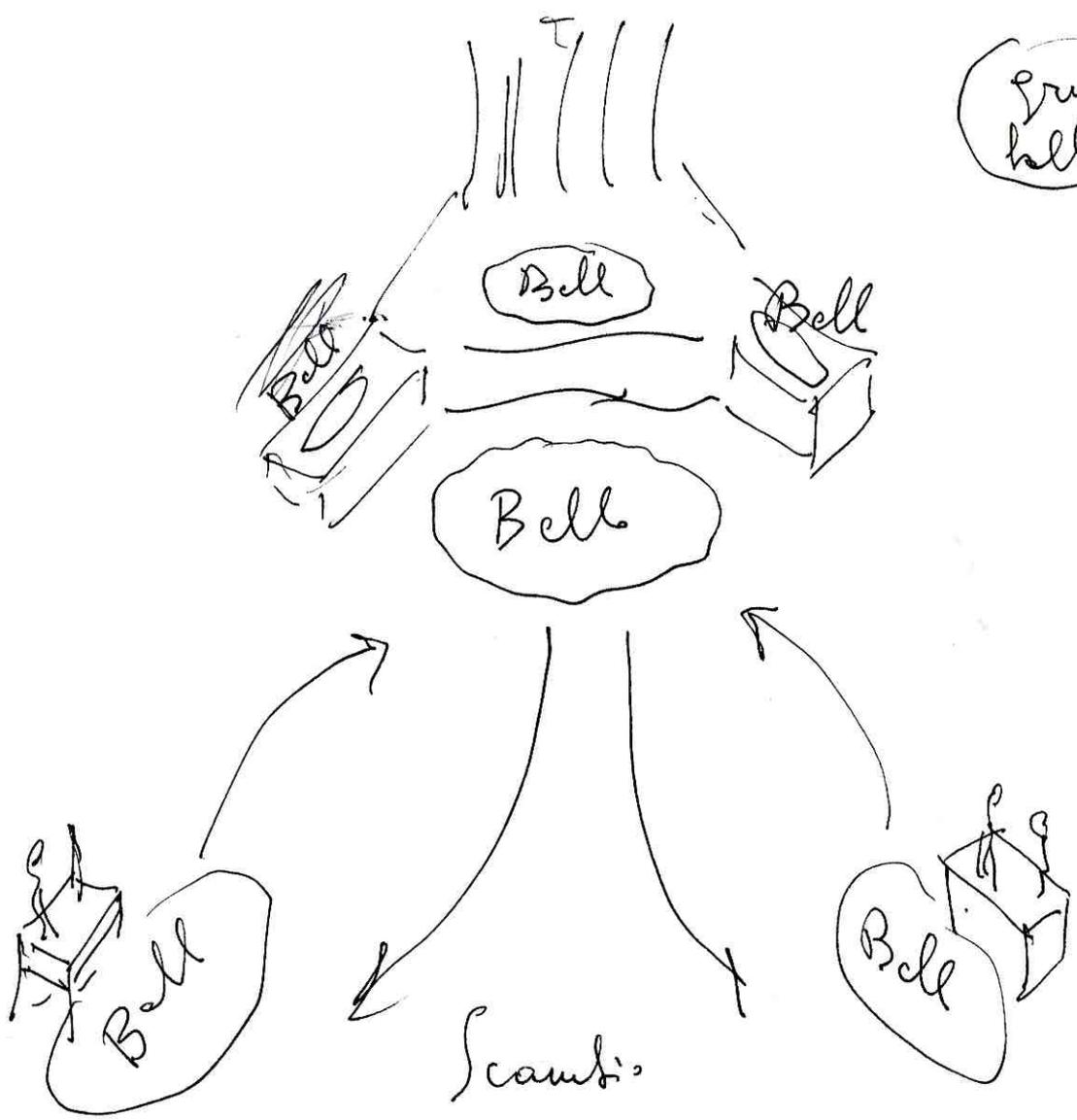


Byron  
morte

More  
Putsch  
Byron

Gruppi  
belli

(h)



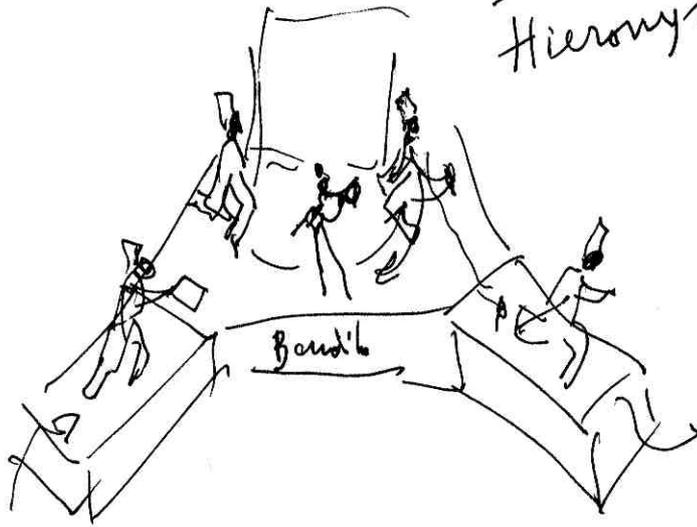
Finito 'mare' - 'legumi' - 'acqua etc'  
 invasion  
 Piccola

Trova il 'per' dove  
 comincia a vuoto. grazie

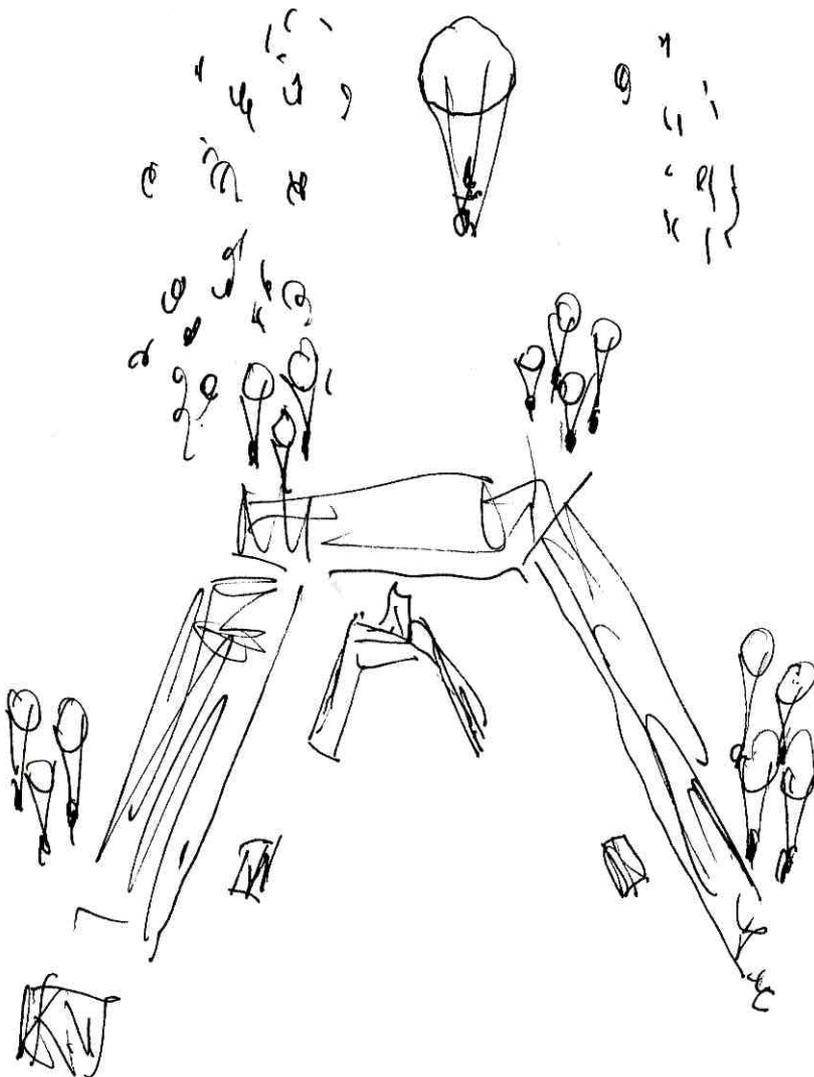
Berni Karl Friedrich  
Hieronymus von

~~Münchhausen~~  
Münchhausen

(H)



- 1) Amuse-  
ment
- 2) Nouvelles  
chances avec  
à deux
- 3) Part.
- 4) Amuse-  
ment  
à tourner  
à chaises  
il Corniche



f. 1

# SCALETTA SPETTACOLO TEATRO

7

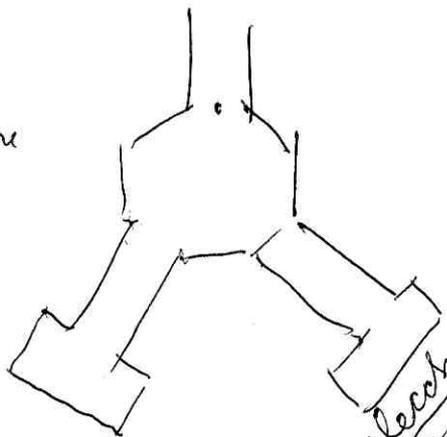
July 1

AVVISO TRAGHETTI  
Varie voci diffuse Atensione...

f. 1

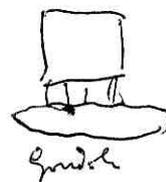
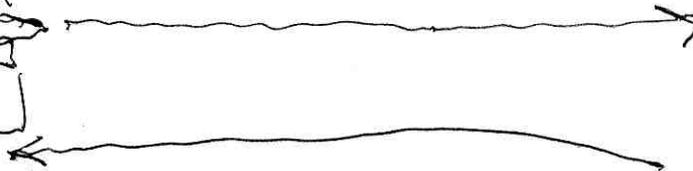
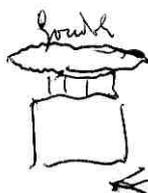
- registrate
- ① Varie voci
  - ② Annunciatore
- Rento

Stefano

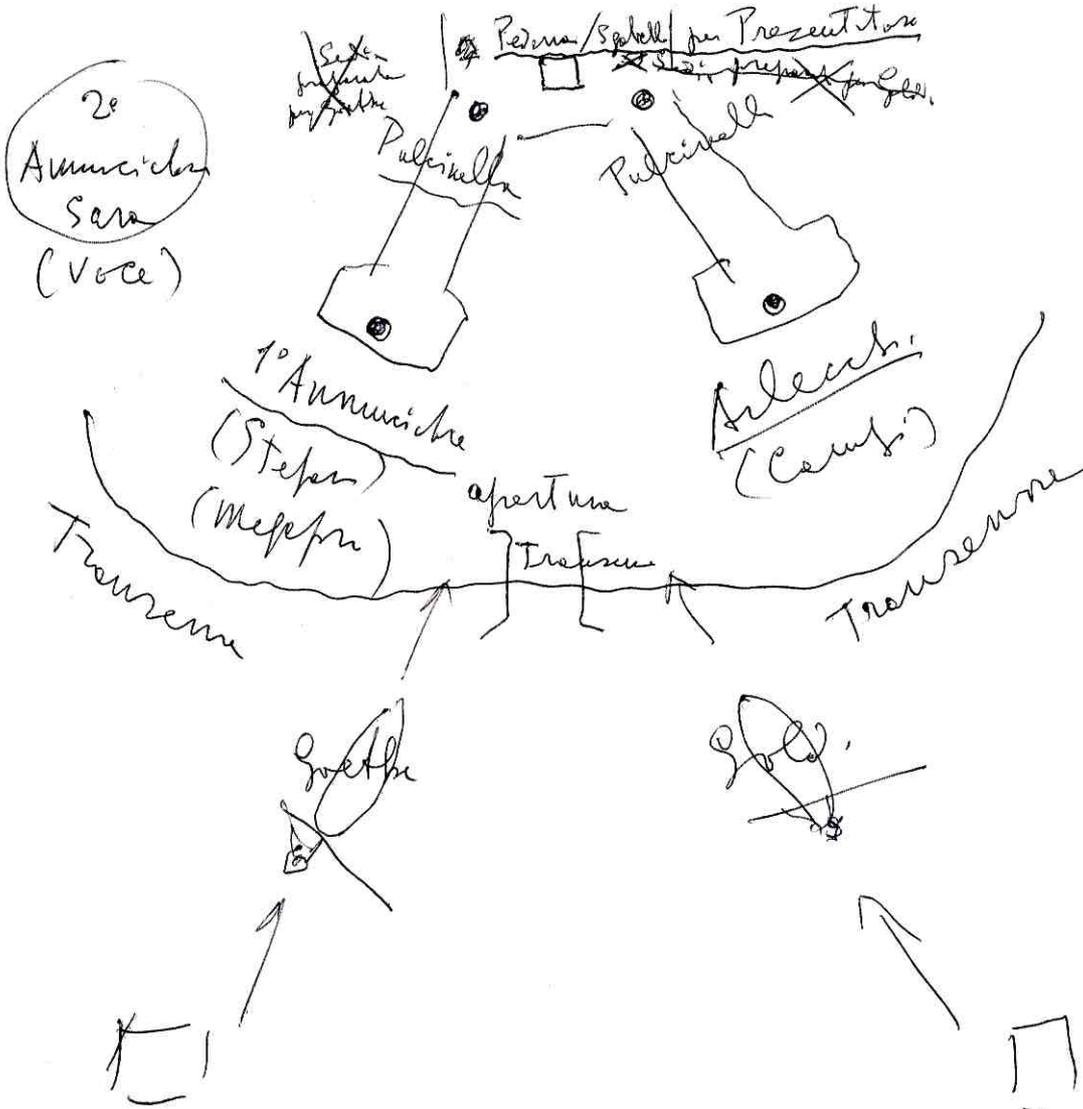


Annunciatore  
(indica in vari  
modi rispettosi  
la voce dell'Annunciatore  
registrata)

Atencione (Campani)  
(de-segnal. applausi)

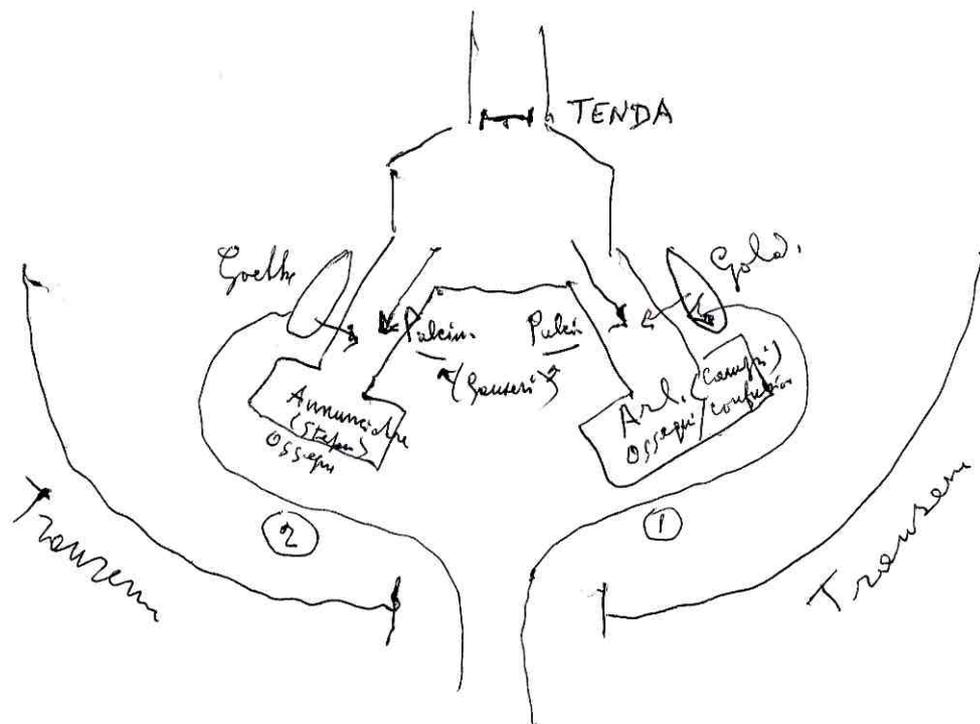


# & NAVIGAZIONE IMBARCO | GOLDONI E GOETHE (pt. 2-3)



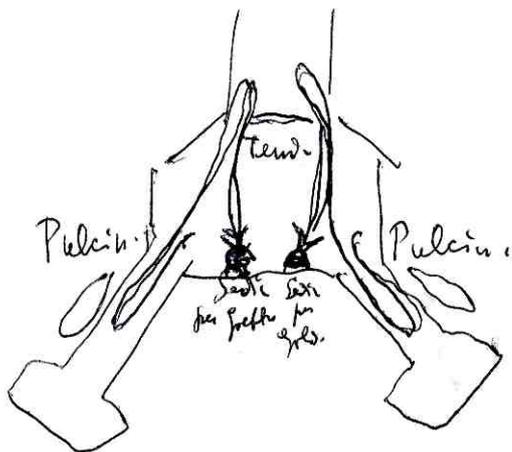
# ARRIVO & SBARCO GOLD. & GOETHE

(p. 4)

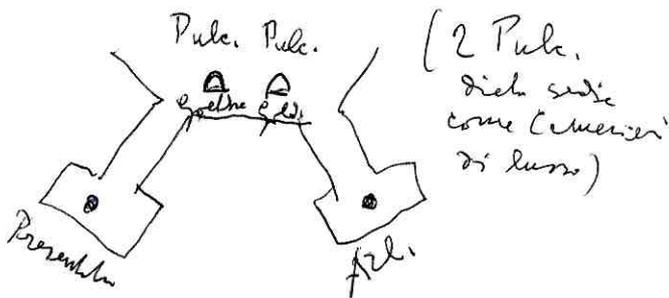


(p. 4-5)

## DIALOGO GOLD./GOETHE

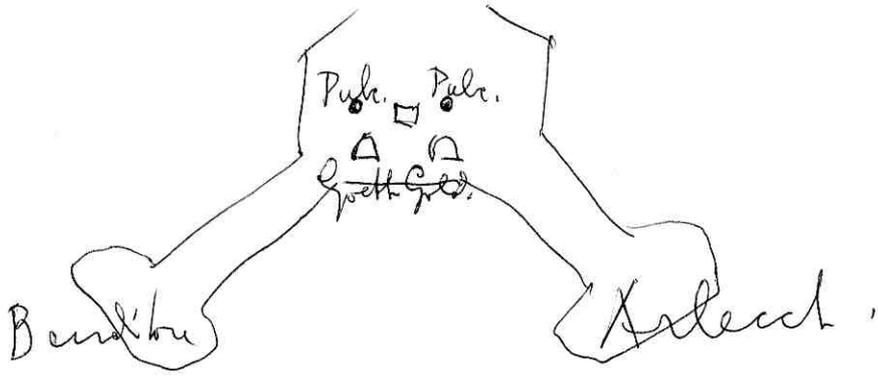


2 Pulcin., dop aver aiutato stare  
come genseri,  
porch di corn 2 sedi per G. e G.,  
dich tenda e le mettov davanti

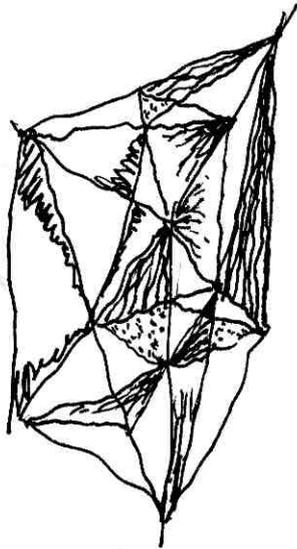


# ANNUNCIO BUGIARDO

Aug. 6-7  
8

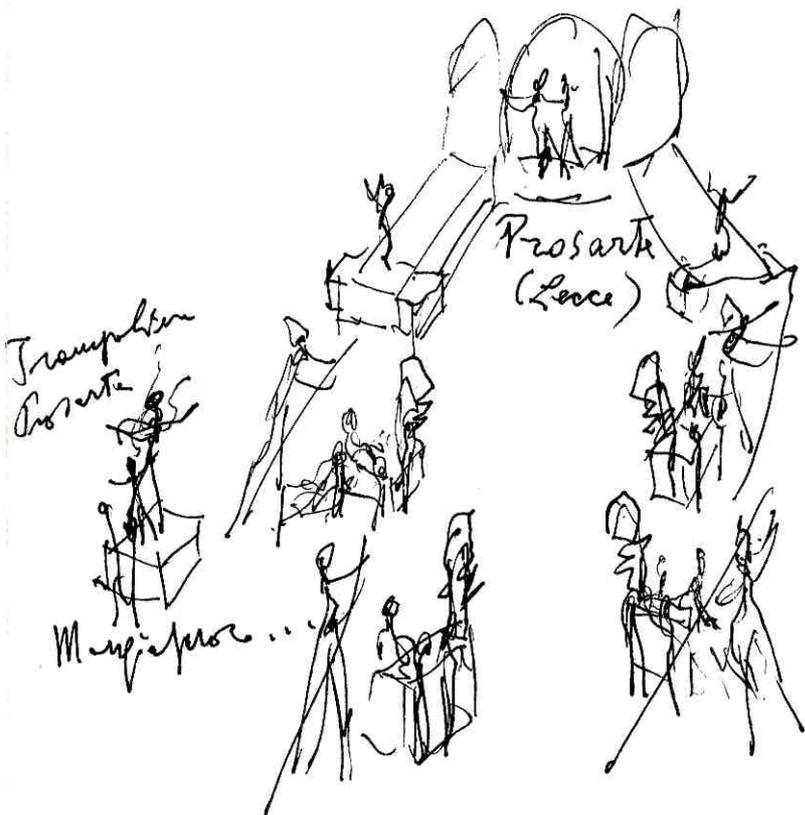


... in inominare  
esse in maestri



Navigazione pittorica in Piazza

15,30" - 16.00



Gioielli e  
su pols centrali  
e su due

Manipuro 'treppetti'

4 grande  
naviganti'

Musiche

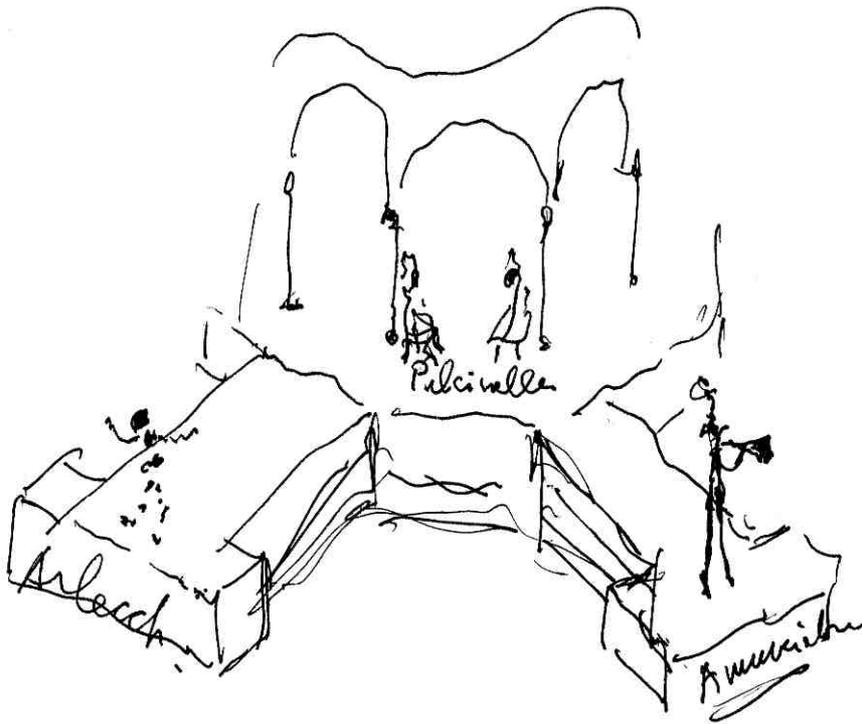
'carnevale'

Canoni D.  
Lettell

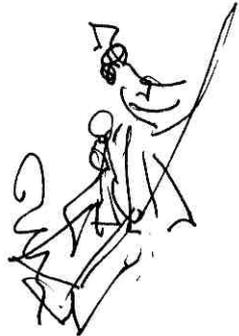
16 - 16.40

pag. 1 copione

Avviso  
Treffelli



Squilli:  
Voci varie  
Voci Annunziata  
Rena



Annunziata...  
Mariche...  
Cassini de  
battelli...  
Voci  
epistolari  
Azim  
Mikiche

2 fondole gi - a Braccata  
ai Treffelli

2 fondole continuer a navigare

Imbarco, barchetta e Stessa

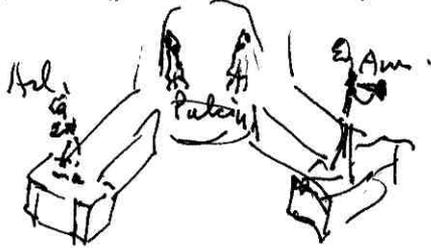
2: Collo. e Goethe

1° Annuncio : Voce: Stefano / Mina :

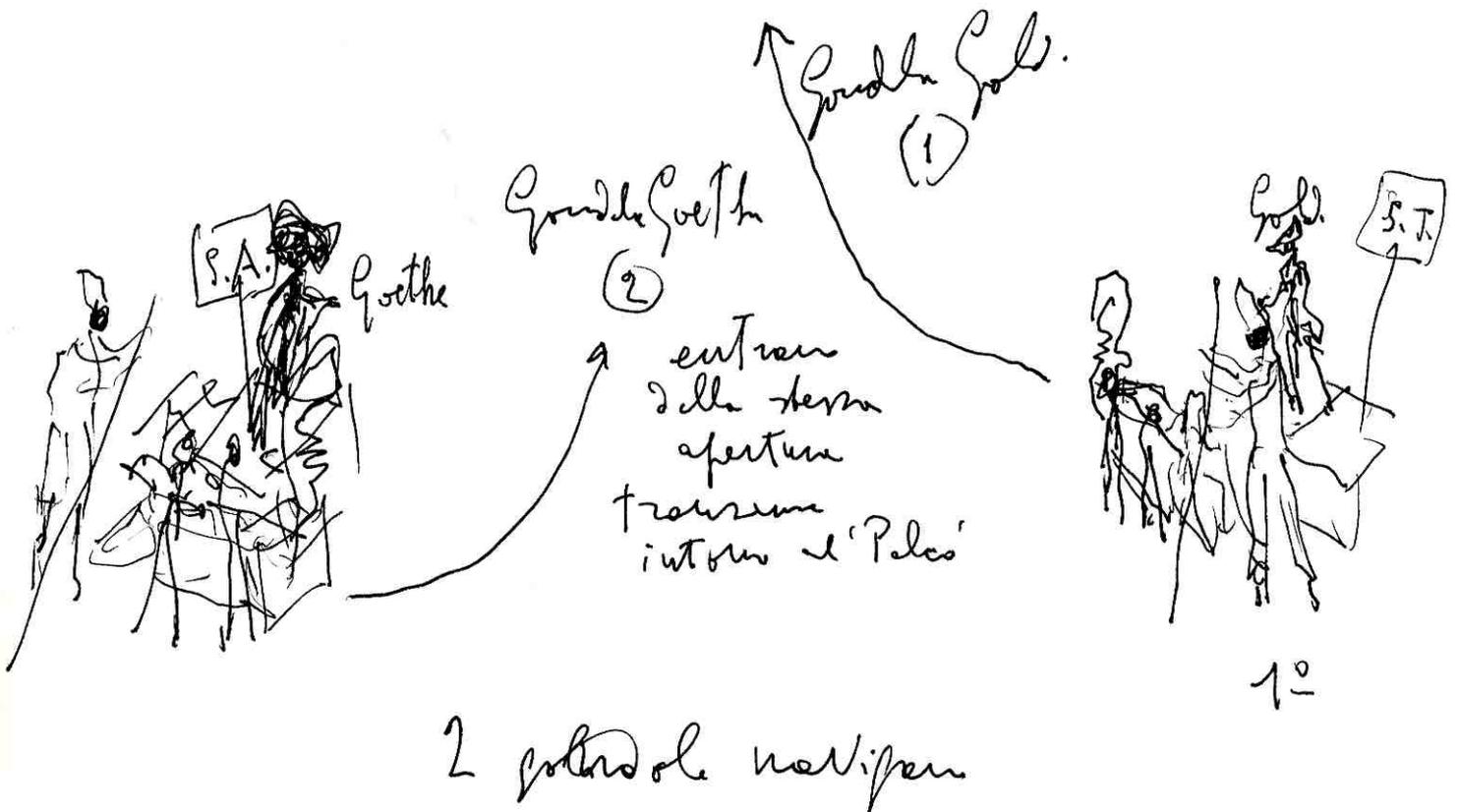
2: )) : Voce: Sera

1° Annuncio : IMPARCO

2: " ecc. : NAVIGAZIONE

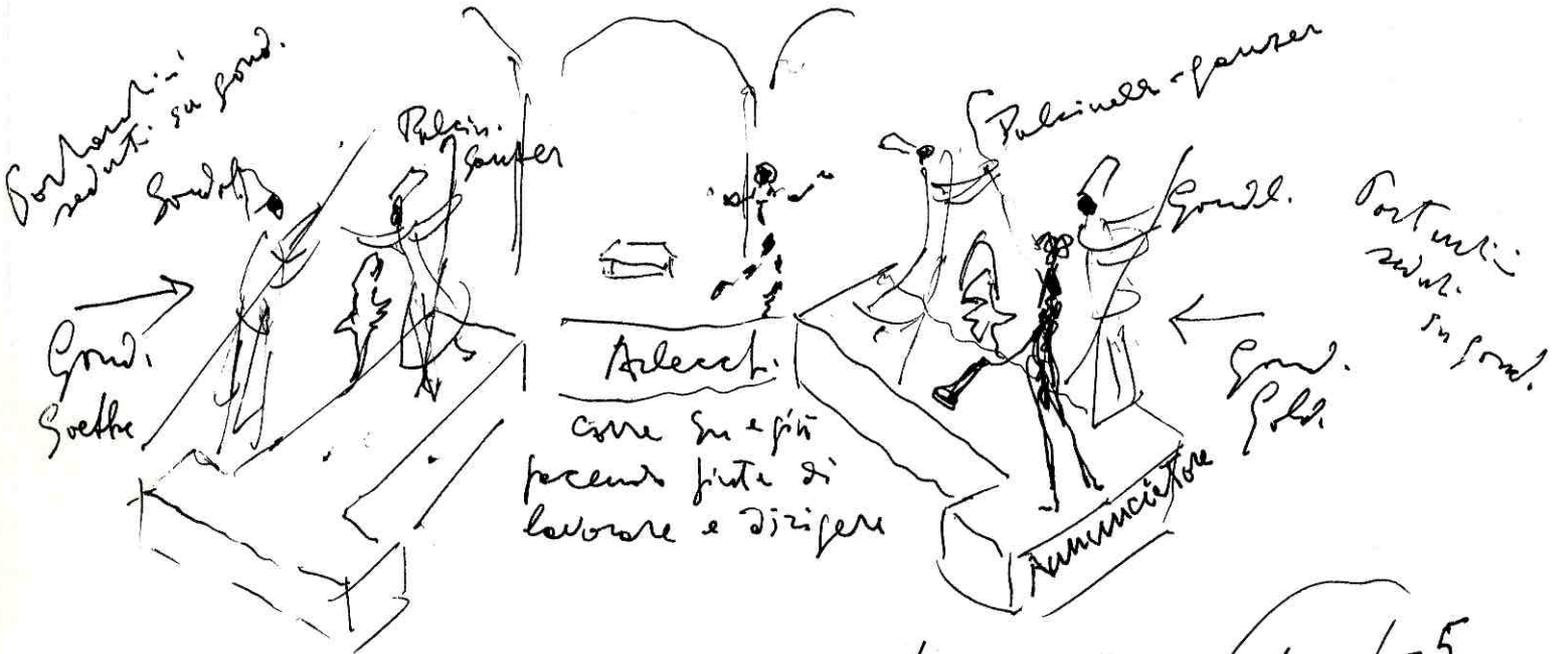


Quando Voce 2° Ann. annuncia Goethe  
1° Ann. si inchina  
Adl. si inchina con cassella  
2 bilciucella si inchinano "shil...ete"

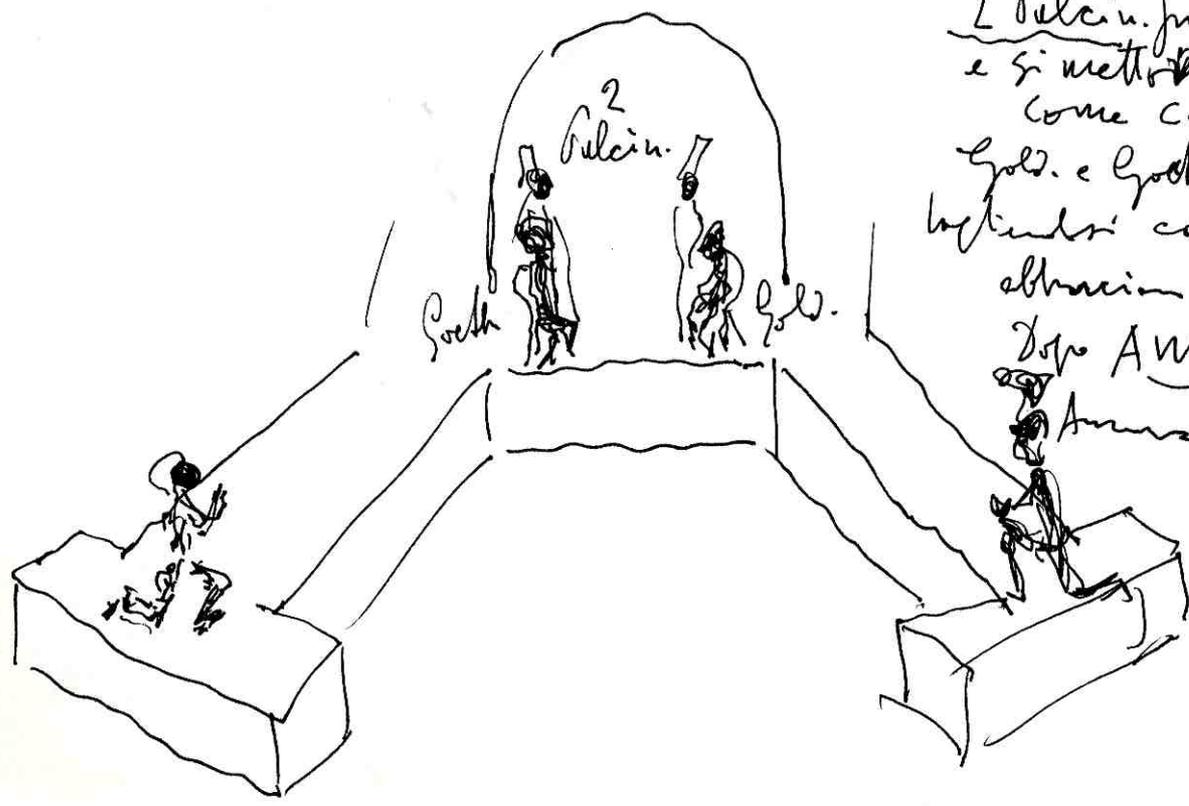


SBARCO GOLD. & GOETHE (pg. 4 Copione)

N.B. Negli inevitabili 'buchi' dell'azione  
 (sbareo / Pulcin. 'passeri' / Pulcin. sedia ecc.  
 Mendel 'in onda' CD Cantoni 2x bottelli  
 e spumare quando  
 l'azione riprende con l'annuncio 'megepro'

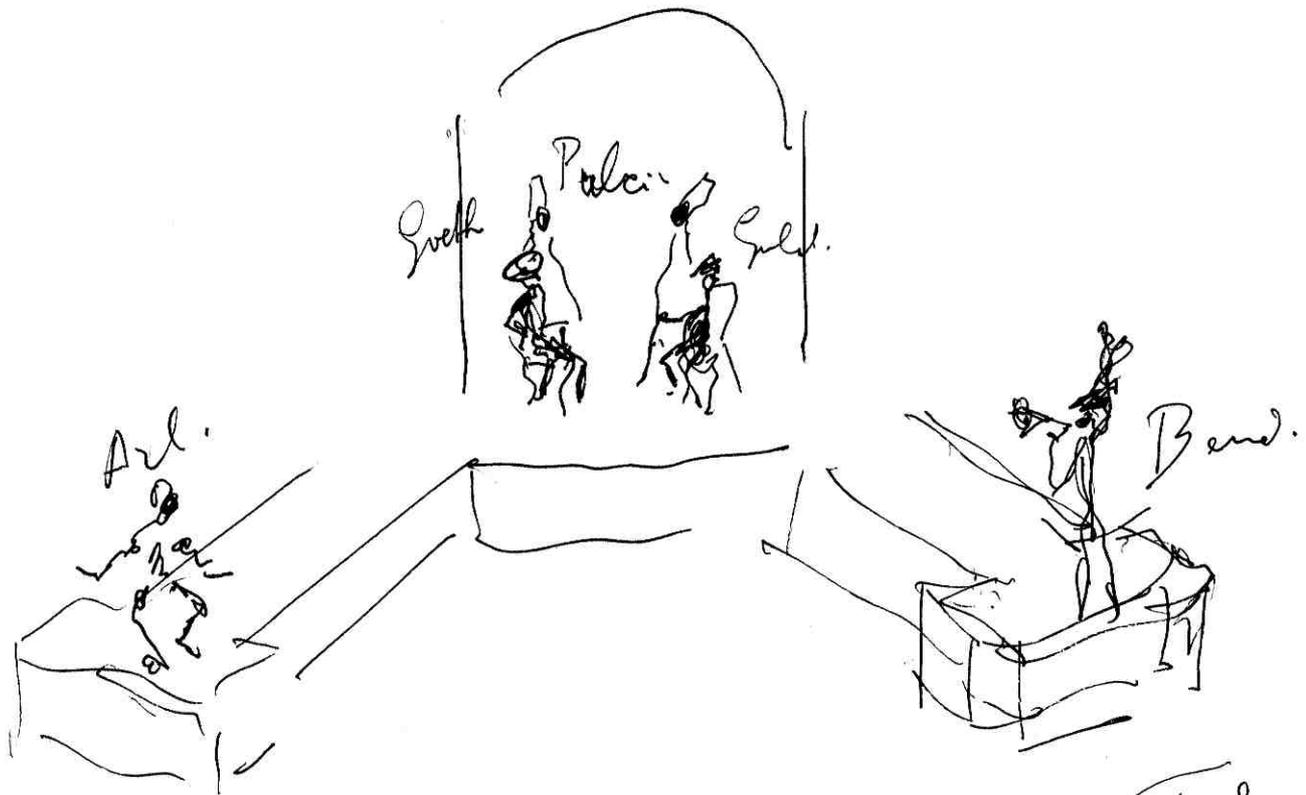


DIALOGO GOLD./GOETHE (pg. 4-5 Copione)



2 Pulcin. portano sedia  
 e si mettono dietro  
 come camerieri.  
 Gold. e Goethe si saluta  
 togliendosi cappelli, si  
 abbracciano e si ridono.  
 Dopo ANNUNCIO  
 Annunciatore e Pul.  
 Si impietosiscono

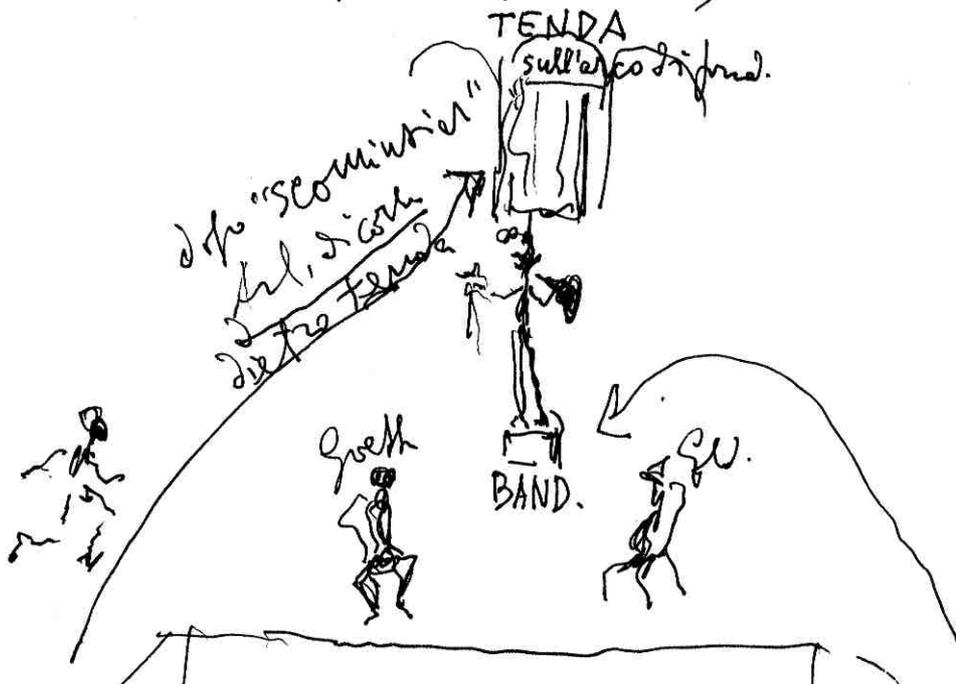
# Annuncio del Bugiardo



(p. 8)

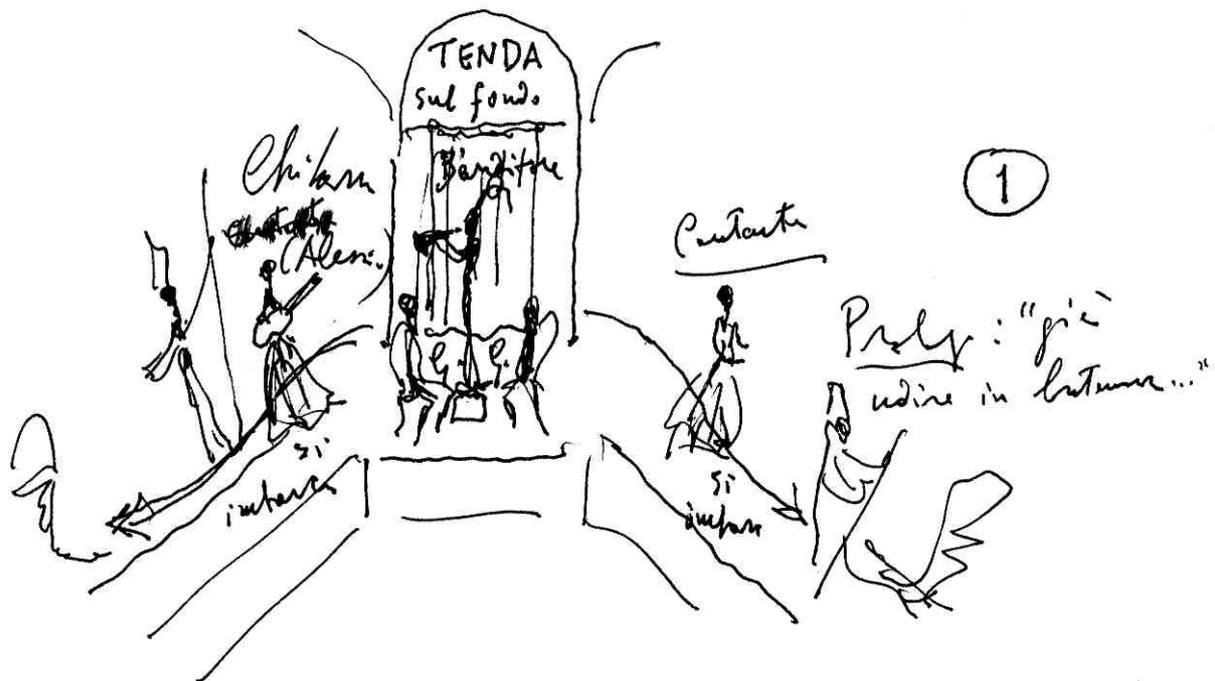
Band. "Avanti, sine Muschere ..."

ene de passerella 'in Meerta' e si posta  
su spabell (o simile) diel redie Gold- & Goeth

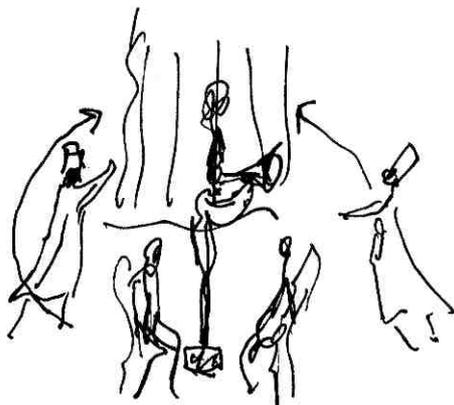


Proly (Ammis. Serenata e Scena) (p. 9 a

ATTENZIONE  
GONDOLE  
 subito dopo Miso  
 G. & G.  
 devono girarsi  
 con ~~mano~~  
 verso Piotta  
 ↓



in scena  
 Appena entrate 1 2 Centanti,  
 2 Pulcinella Diet sedie G. & G.  
entrano Diet tenda

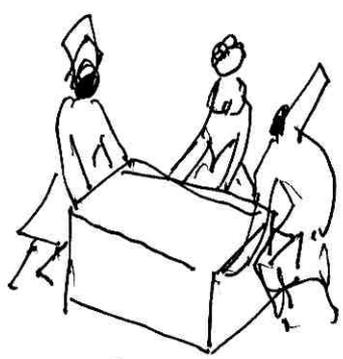
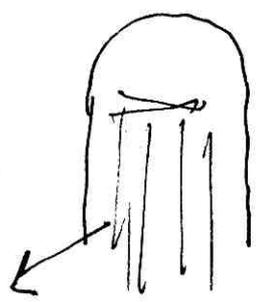


p. 9  
b

3

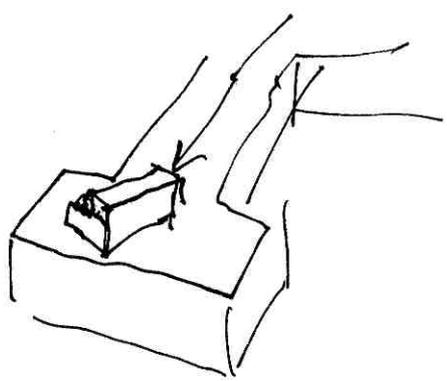
Terraffino

(posso entrare  
prima dell'annuncio)



2 Pulcin.  
(aiuto 2 Colabluva?)

postano Scaletti  
(Terraffino)



finis movim.

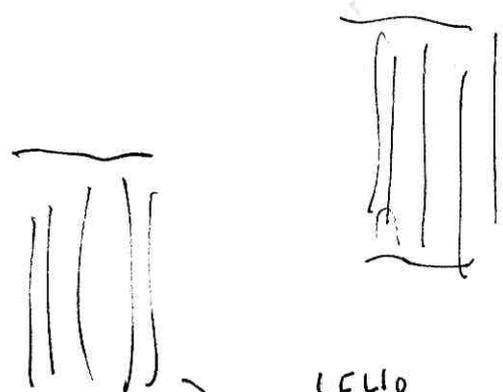
Colm. Torre d'Arca  
dich Tend;

2 Pulcin.  
di corsa dich sedia

G. & G.

LOCANDA  
dell'Aquila

4



5

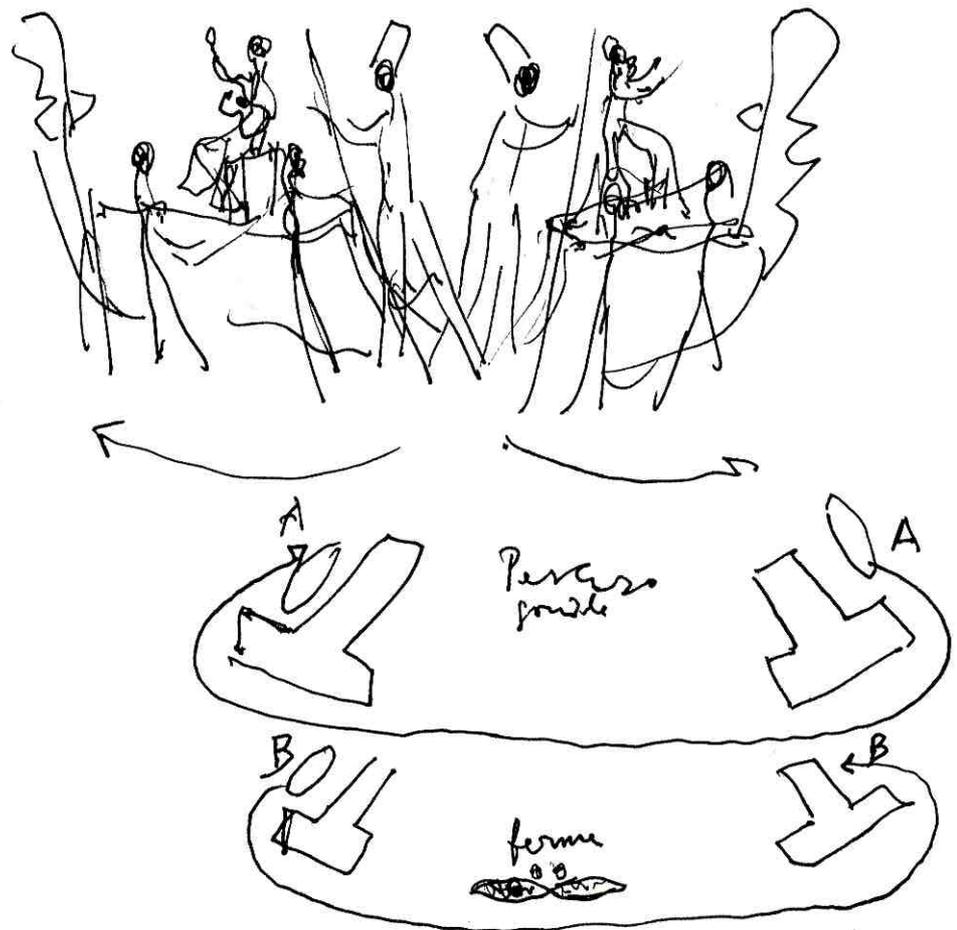
# SERENATA

(p. 10)

a) inperno mobile

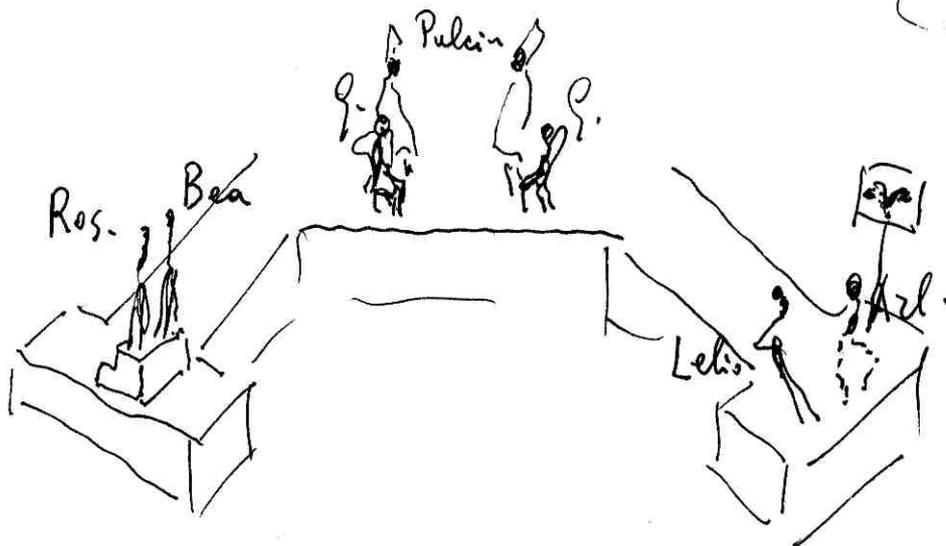


b) Scenografie fissa  
per la maggior parte  
della Serenata



# IL BUGIARDO

11

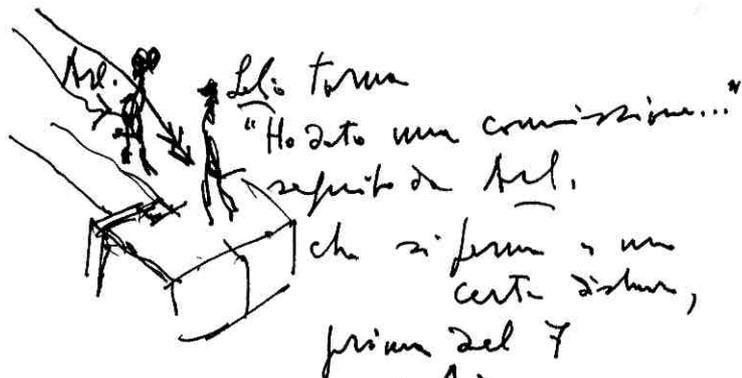
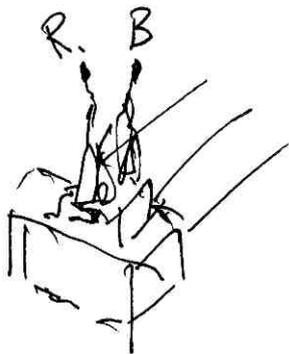
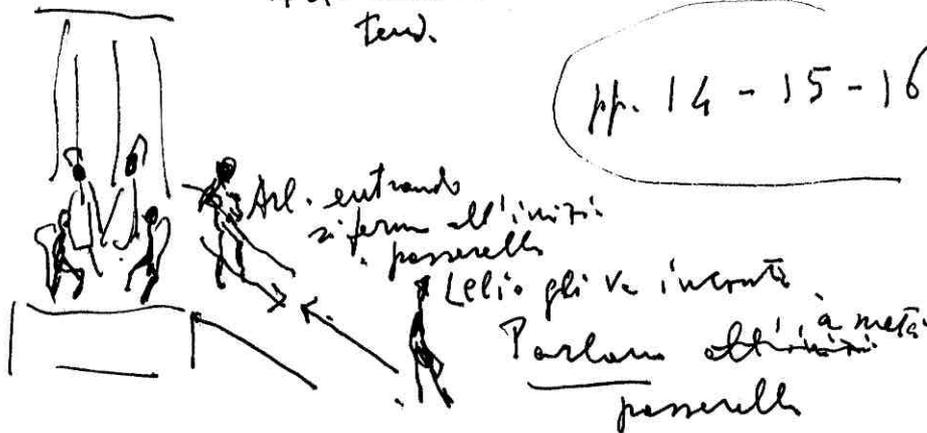


Arcl. entra dietro Tend.

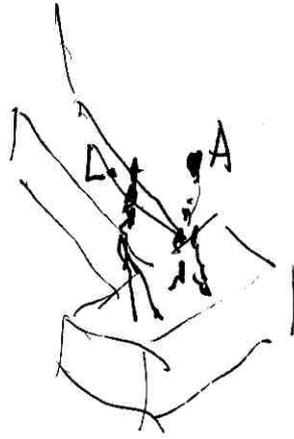
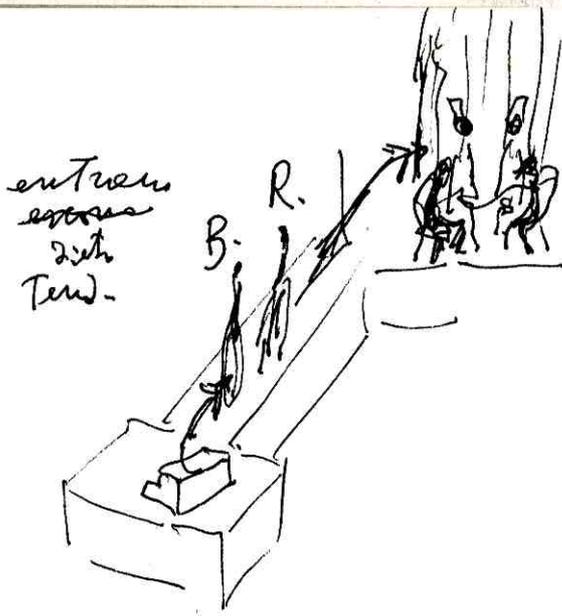
f. 12-13

Arcl. entra da dietro Tend.

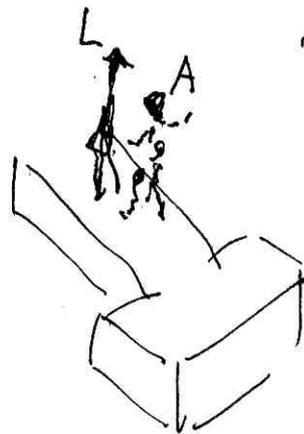
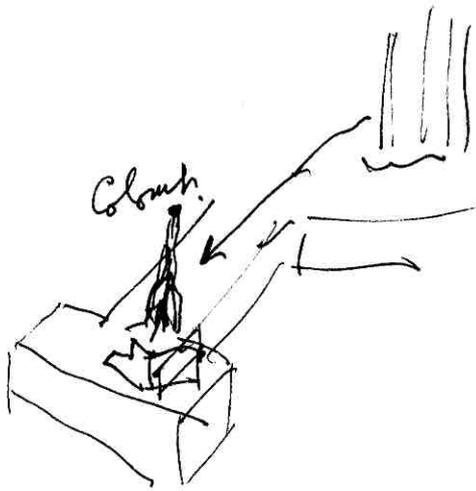
pp. 14-15-16



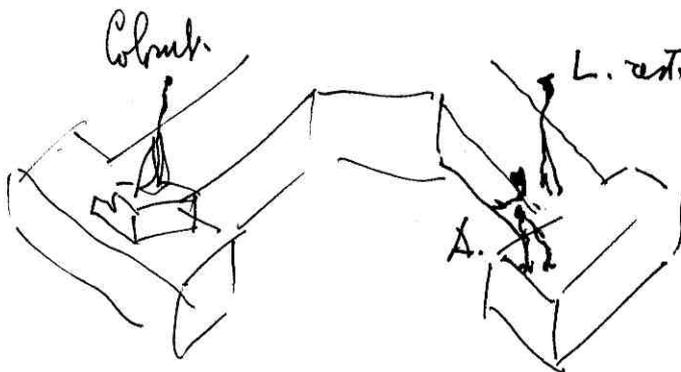
(p. 17)



(p. 18)

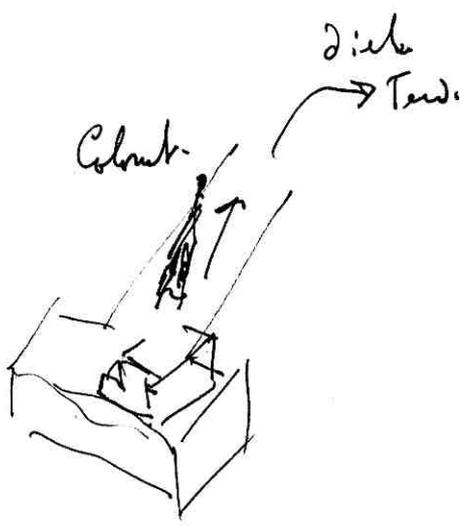


Art.  
"Sior Petros"  
→  
chiama Lelio  
che gli avvicina  
in persona



L. esce in persona, ma avvicina

(f. 19)

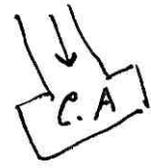


### APPLAUSI

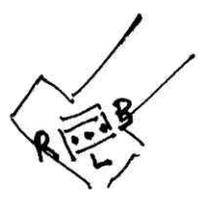
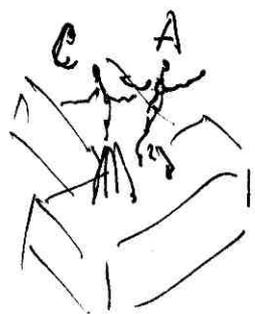
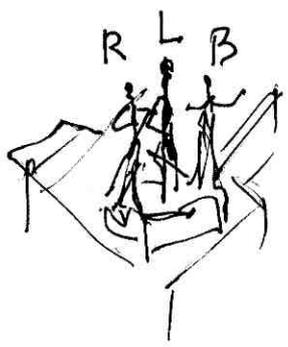
q. & q. applausi  
restanti restati

1) Leli e Ael.  
2' inchini ed escor  
dich Tend.

2) Arb. e Colomb.  
entran



3) Leli, Ros., Ben  
entran



4) escor de dich  
venuti

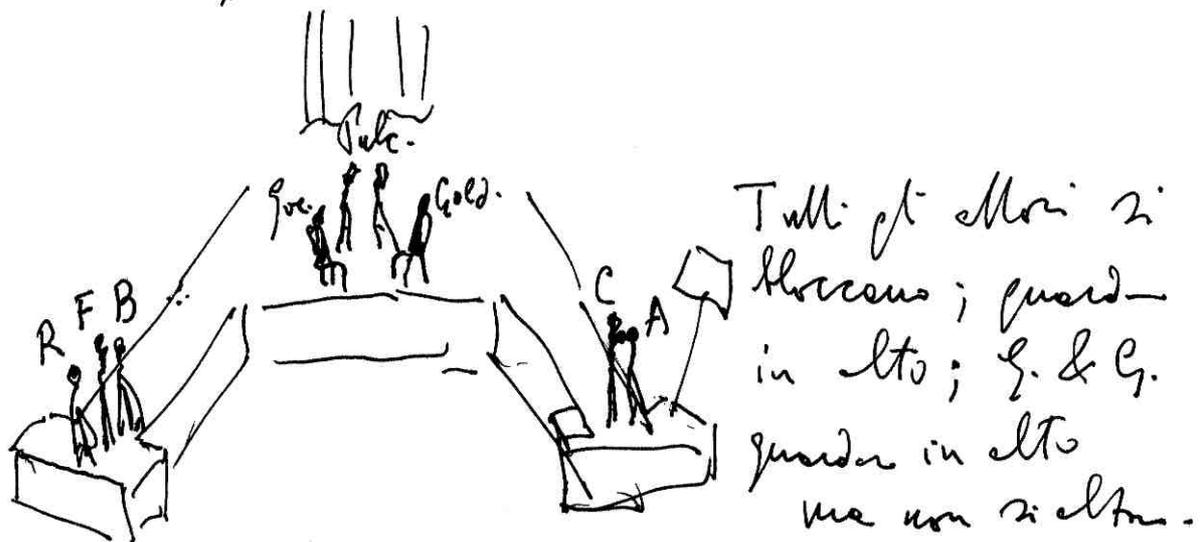
(NB. = posson fare corrette  
venuti e indietro  
su passerelle)

# ANNUNCIO ARRIVO CORTEI

(d. 20)

Solo VOCI Registrata

## SMONTAGGIO SCENA



Finito l'Annuncio, parte la MUSICA

Si sblocca tutta la scena in fretta.

Ros. Fl. Bea.: Portano via la sculetta.

~~Ad. parte via il cartello~~

2 Palc. entrano a portar via la >> -

del. parte via il cartello, e via con Colomb.

2 Palc. portano via sedie facendo sbarr  
G. & G.

Macchinisti/Maschere (?) portano via Tenda.

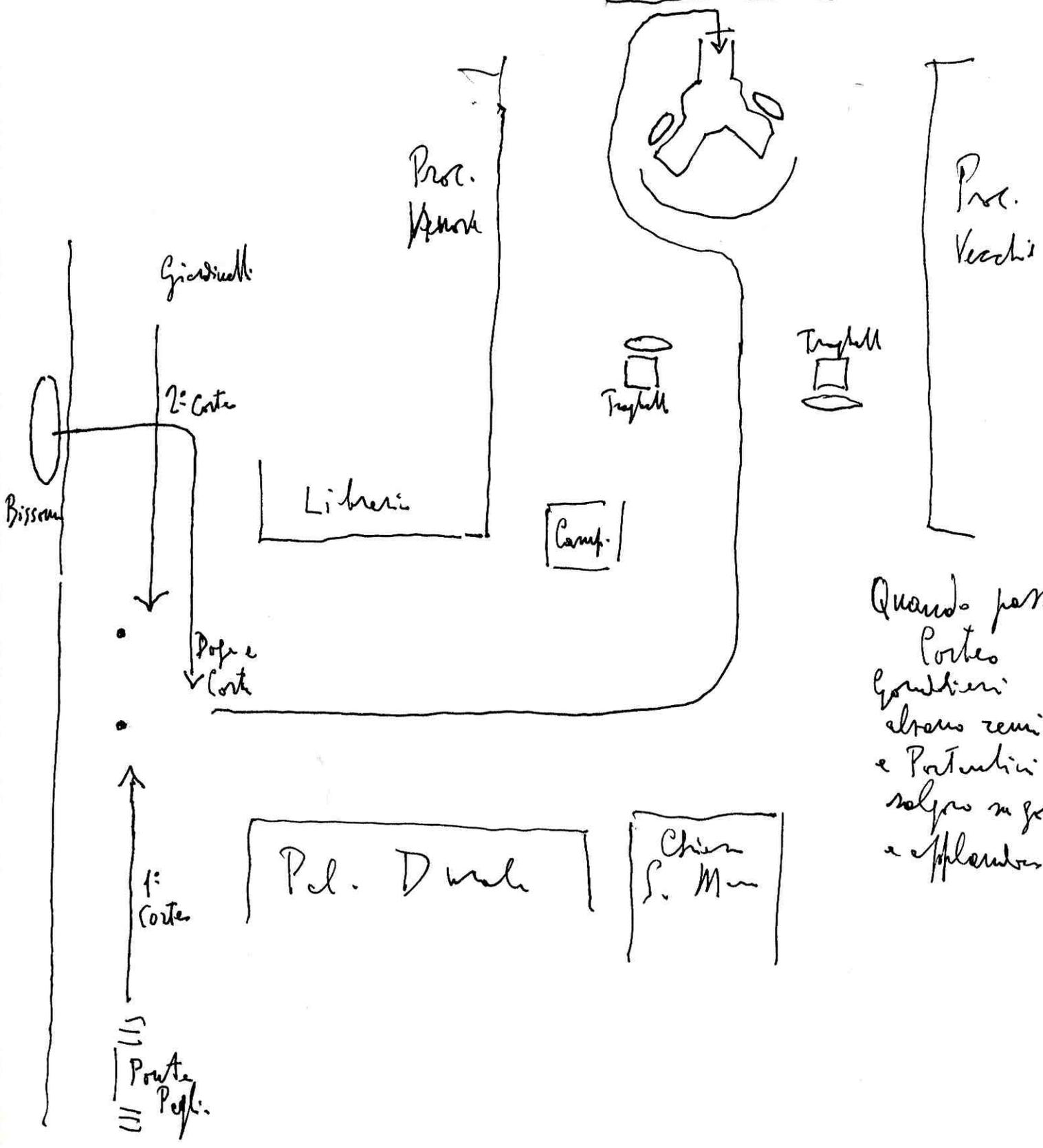
Palco resta vuoto.

G. & G. si prendono a braccia, ed escono con calma

# MUSICA CORTEO & CORTEO

Scende musich  
Corteo  
in Piazza con  
strumenti propri

Sto Napoli.



Quando fanno  
Corteo  
Gardieri  
aloro armi  
e Portantini  
salgono su grad.  
e applaudono

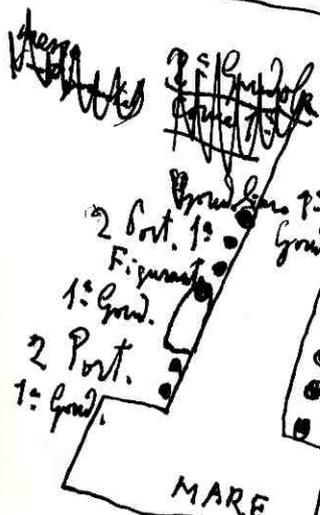
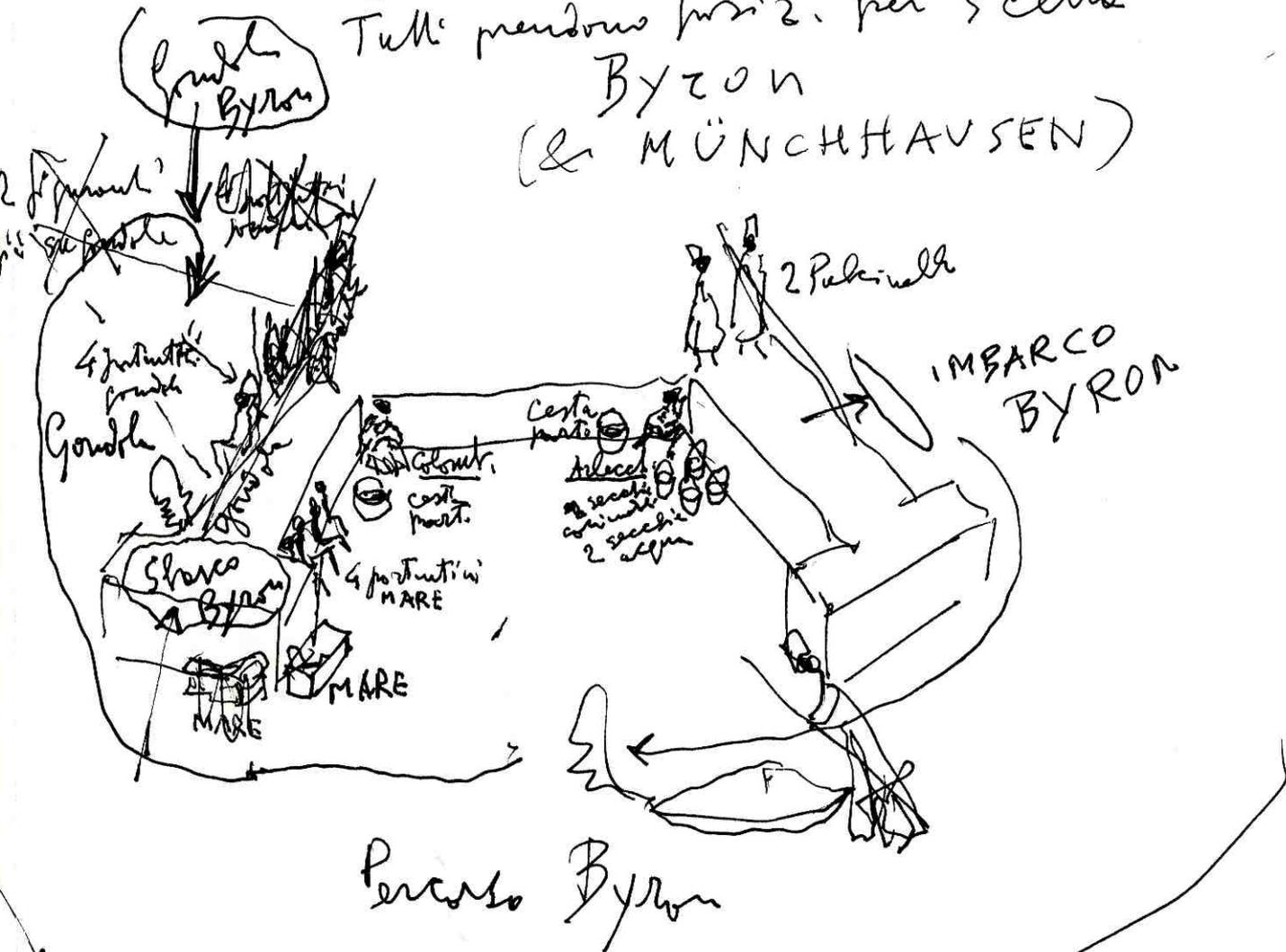
# BYRON

d. 21 a

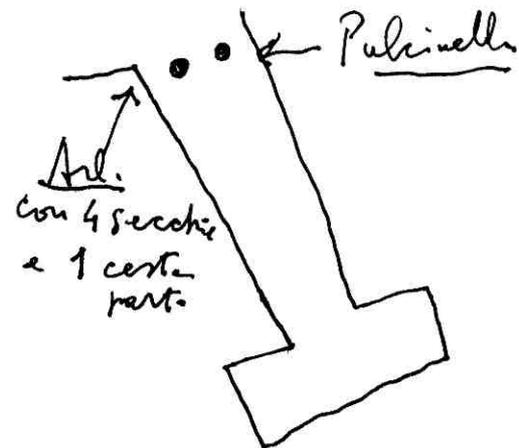
MUSICA ROMANTICA - - VOCE REGISTR.

N.B. Durante l'intervallo del  
Corteo in Pietrletta  
Tutti pendono fuori per scena

Byron  
(& MÜNCHHAUSEN)



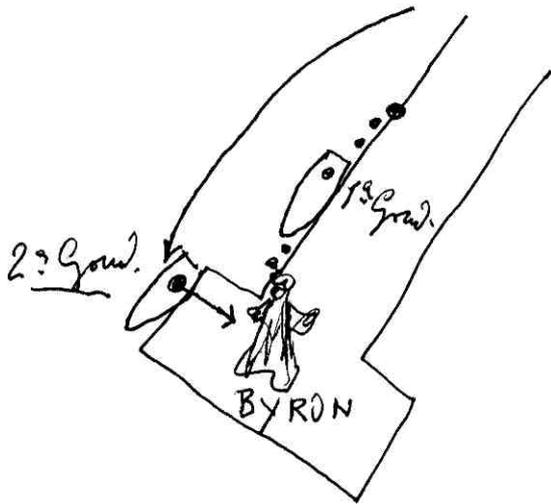
TRANSENNE



# BYRON

pp. 21  
22<sup>a</sup>

① sta sbarcando

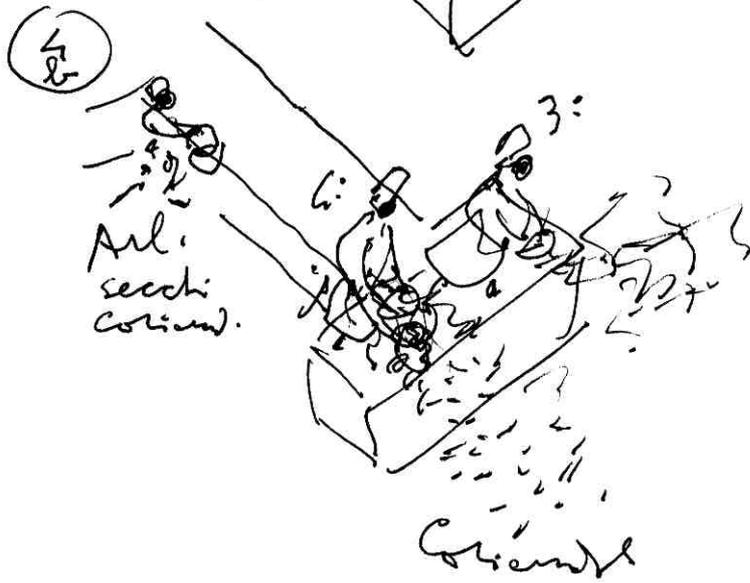
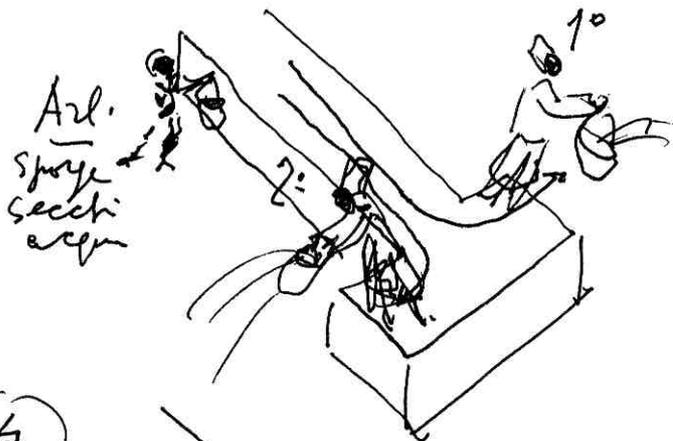
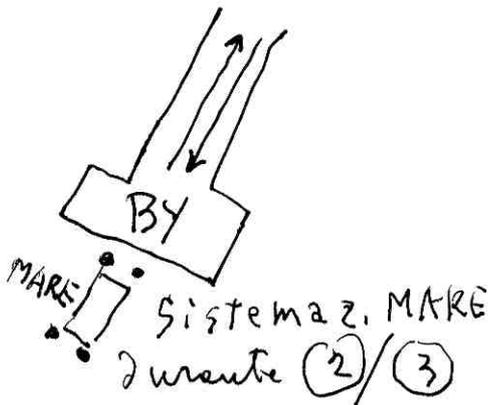


② Sbarca



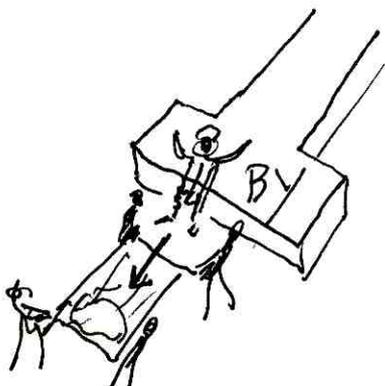
③ footing, riscaldamento

④ Prov... via



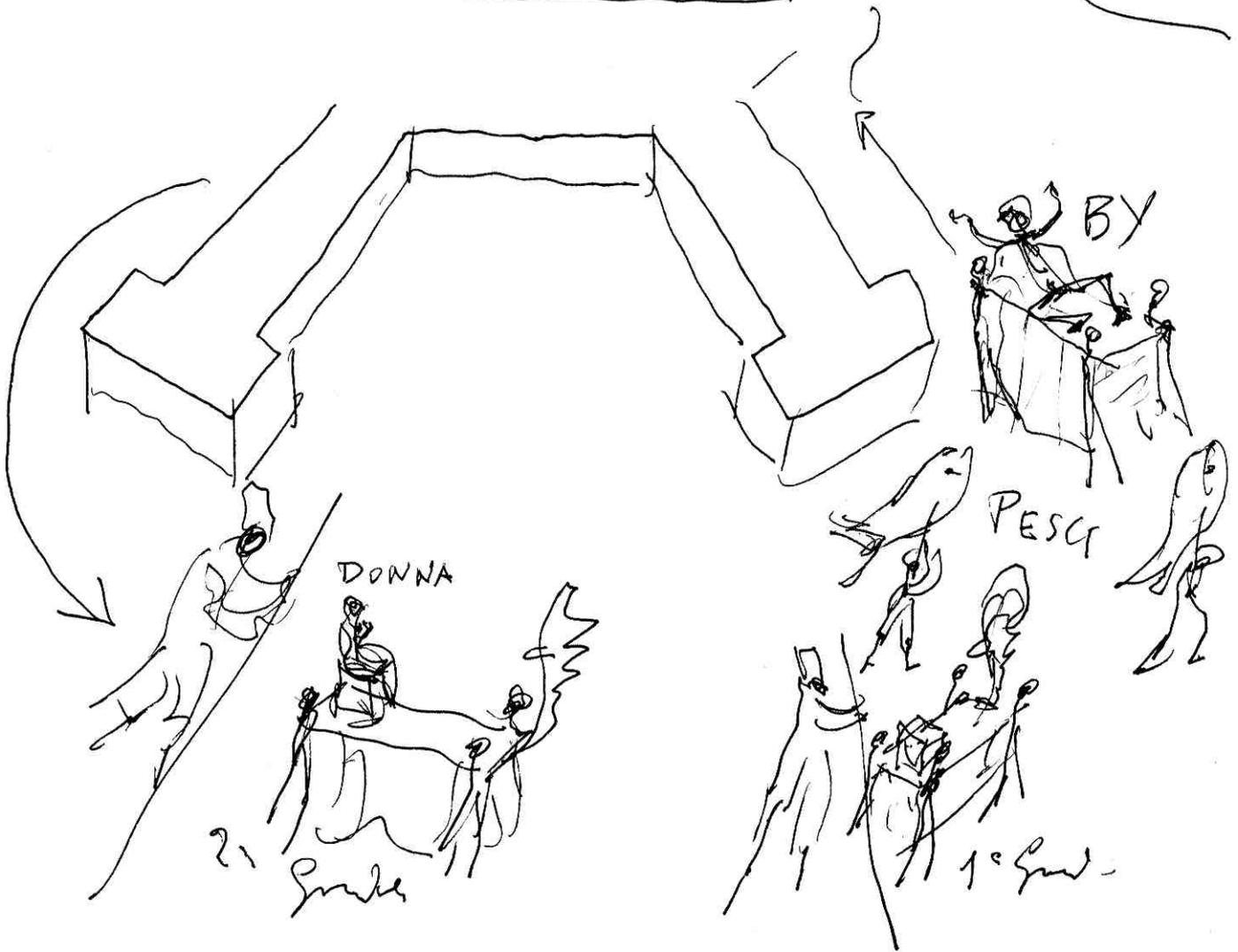
By Tuff J.

5



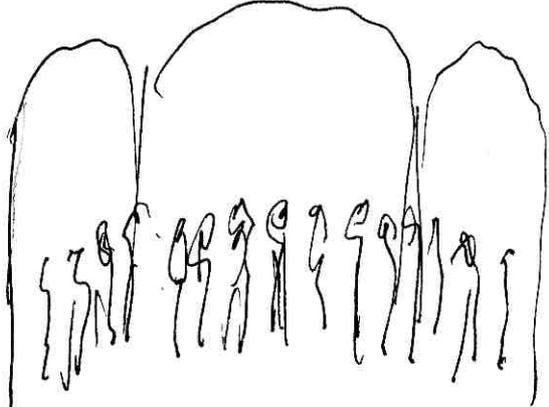
BY parte a nuovo

(n. 228)



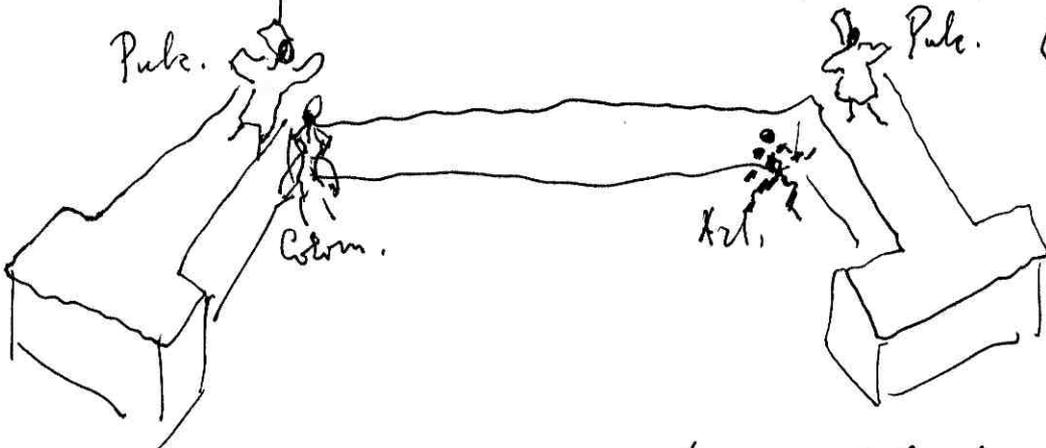
MÜNCH  
HAUSEN

p. 23



MÜNCH...  
'sta svolando!'

1



(2 Pule. presa  
posiz. dopo getto  
acqua e coriandoli)

Drammatico comunicato : Art. e Colomb.

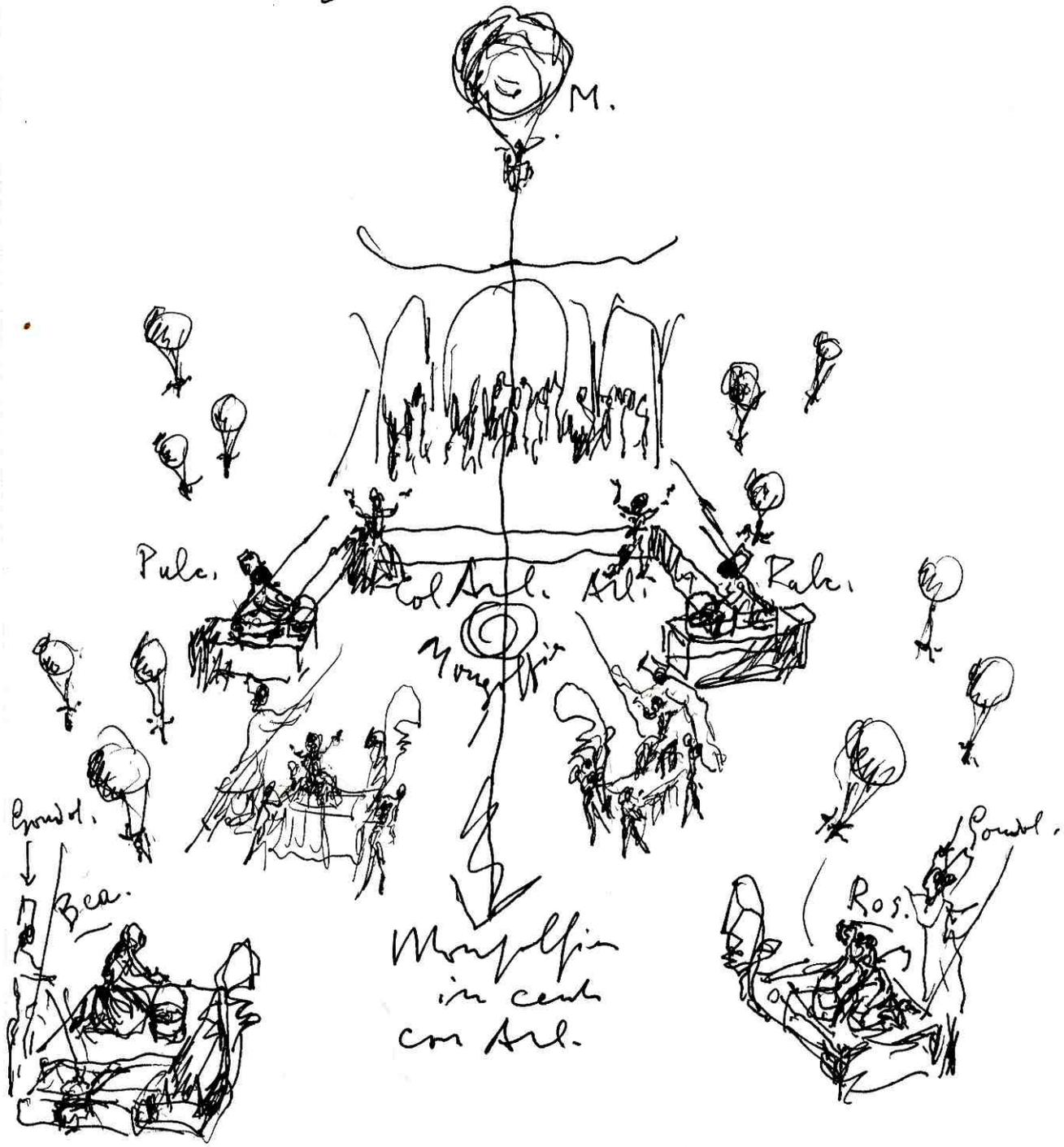
2

Da una cesta con neonati/palloncini  
ai 2 Pule.

Munch...

(p. 24)

LIETO EVENTO



Con fine 'nostro' spettacolo  
4 Gondole navigano in Pietra.



Perto

Bea e Ros.  
Si inginocchiavano  
e lanciavano palloncini  
bucide...

COLONNA  
SONORA  
(attori e musiche)

NB: si parte dal fondo

Traccia 10  
Annuncio Marchese

(f. 29)

4 fische rossi (34)  
effetti rossi

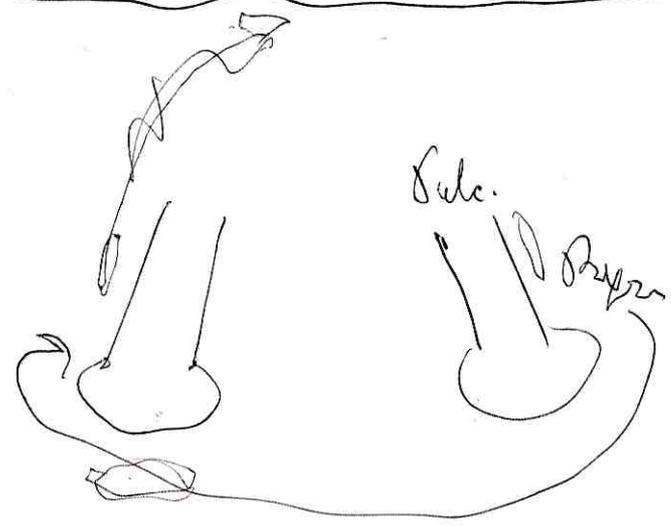
velocità superiore (33)

2 fische  
↓  
buccia

~~10~~  
11  
12 ———— Pischi banchino  
13 ———— Apples  
14

ff. 23-24

Traccia 15 fische  
Lest Nift Himmel (n. 3)



Traccia  
n. 7

(p. 20)

(Tronchi)

Gabriel  
Veneta Gronetio  
Tronchi con l'elenco

(n. 21)

Traccia n. 8

2 Musiche Guter

Gabriel

(n. 5)

(n. 6)

Traccia 9

Wagner

Parzifal

(n. 3)

>>

Walkiria

(n. 5)

>>

Vorsell  
fantasme

(n. 7)

Tracci (n. 5) p. 9  
"Serenade"  
Cantata di batt. n. 8 : Tutti - 2/4

il Bugiardo

M. 11-12-13  
14-15-16  
17-18-19

(per Applausi) Musica  
Crocisti 1<sup>o</sup> (D) (n. 3) inizio 1' 8"

Traccia 6

Ripetiz. <sup>Ripetizione</sup> Musica Crocisti (n. 3)

Tracce n. 6 pag. 6

Disco Musica di Crocetti.  
n. 8 fine 18"

Bis pag. 8

Cansonie di Bethell (n. 5)

Disco di Poly Note 15 strumenti

~~del~~ La ricerca cont.

Tracce n. 3 (Stacco)

pag. 4 prima dell'annuncio

Hetterre n. 10

Ann. Disc. Gld. a Gethe  
parla Gethe

per un minuto parl. Carter  
↓

Course de Bell (n. 1)  
≡

che continua più de  
... è sempre lo stesso.

In silenzio Tch parle ...

# PIAZZA

1<sup>a</sup> C.D. Munich

Hütterre

15.30 - 15.50

11-14-16-20-21-26-27

28-31-32

2<sup>a</sup> C.D. Munich

CANZONI  
DA BATTELLO

15.50 - 16

Finire con una canzone completa

C.D. Spettacolo

(pag. 1)

(Annuncio)

~~Munich Crociati~~ ~~12 n. 4~~  
~~2<sup>a</sup> disco~~ ~~12"~~

(Pag. 1)

~~(2 riprese)~~  
The The last  
Night n. 11

Apparsi

Apparsi

alla fine dell'annuncio  
bis crociati

n. 4  
18"

~~(4 riprese)~~

BIS

# MUSICA

pag. 2

1<sup>o</sup> Annunciatore (Gloria)

Trompetten - n.º 6 - (1<sup>a</sup> fase)

2<sup>o</sup> Annunciatore (Goethe) n.º 2

conclusion

↓ 2<sup>a</sup> fase

FINE 1<sup>o</sup> Tracci